

CITTA' DI MONTORO

PROVINCIA DI AVELLINO

C.F. e partita IVA 02790550640 Piazza Michele Pironti, 4 – 83025 - Tel. 0825/502021 – fax 0825/503770 Piazza Municipio, 1 – 83026 – tel 0825/523021 – fax 0825/523220

Prot. n. 25096 del 19/10/2015

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE – CIG. 642318866A

CAT 27 (altri servizi), dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006; CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): CPV **98371110-8** (Servizi cimiteriali) – **CPV 98371111-5** (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

BANDO DI GARA

Il Responsabile del Settore Affari Generali

INDICE

gara ad evidenza pubblica ai fini dell'affidamento dei servizi cimiteriali per la durata di anni 5 (cinque), con le seguenti modalità:

1) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO: Procedura aperta secondo le modalità descritte nel presente bando e nell'allegato disciplinare di gara, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, art. 83 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

OFFERTA ECONOMICAmassimo punti 40 OFFERTA TECNICAmassimo punti 60

2) OGGETTO E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO: Gestione dei servizi cimiteriali per un periodo di anni 5 (cinque), come meglio specificato all'art. 1 del capitolato speciale. L'importo presunto dell'appalto ascende ad € 200.000,00 (I.V.A. esclusa), discendente dalle partite in entrata, pari ad € 40.000,00 all'anno, così determinato:

PROVENTI ANNUI PRESUNTI CHE L'APPALTATORE DOVRA' INCAMERARE DIRETTAMENTE

a)- Illuminazione votiva a misura	€ 25.000,00
b)- Operazioni cimiteriali a misura	€ 15.000,00
Tot	€ 40.000,00

COSTI ANNUI PRESUNTI POSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

c)- Gestione e manutenzione ordinaria a corpo	€	40.000,00
d)- Utenze a corpo	€	10.000,00
Tot	€	50.000,00

DIFFERENZA (su cui la Ditta concorrente dovrà offrire ribasso percentuale) (a + b) - (c + d) $\in 10.000,00$

Detto importo, al netto del ribasso offerto, sarà corrisposto annualmente dal Comune all'Appaltatore, resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto e l'Appaltatore non potrà avanzare pretese in caso di variazioni in diminuzione rispetto ai proventi annui presunti sopra indicati.

e come meglio precisato all'art. 3 del capitolato speciale.

- 3) DURATA DEL CONTRATTO: anni 5 (cinque).
- 4) LUOGO DI ESECUZIONE: Cimiteri comunali "Querce" e "Leone".

5) CODICE CIG E CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA:

Codice CIG: 642318866A. Si ricorda che in base all'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 ed in base alla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21.12.2011, la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo previsto nella medesima deliberazione a favore dell'Autorità pari ad €.35,00. Detto pagamento è a pena di esclusione; per le modalità si rinvia al disciplinare di gara.

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto dell'art. 275 del D.P.R. 207/2010.

Saranno ammessi anche operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare dagli articoli 34, comma 1, lett. f-bis), 38 commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

- 7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: I soggetti che intendono partecipare alla presente gara dovranno possedere tutti i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla gara:
- A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE: Requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater e comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dello stesso articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la Stazione Appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ognuno dei soggetti del raggruppamento costituito o costituendo.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

• Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per attività coincidenti con quelle oggetto della presente gara o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito deve essere posseduto da ognuno dei soggetti del raggruppamento costituito o costituendo.

• Fatturato degli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014 non inferiore ad €. 120.000,00 (IVA esclusa), relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici o Istituzioni private.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente.

Detto requisito, se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, è comprovato, in sede di controllo, da attestazioni rilasciate e vistate dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi. Se trattasi di servizi cimiteriali prestati a Istituzioni private, l'avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da queste o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

Le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento d'identità del firmatario, in corso di validità.

8) INDIRIZZO, TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Comune di Montoro (AV) – Ufficio Protocollo – Piazza PIRONTI, 4 - fraz. Piano, direttamente o per mezzo del servizio postale di Stato o altro corriere autorizzato entro le ore 12,00 del giorno Lunedì 30 Novembre 2015.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

- Offerta tecnica (QT): max 60 punti;
- Offerta economica (P): max 40 punti.

I punteggi relativi all'offerta economica ed all'offerta tecnica saranno attribuiti secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'individuazione, la verifica e l'esclusione delle offerte anormalmente basse saranno effettuate secondo i criteri e le procedure previste dagli artt. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente all'eventuale verifica di anomalia delle migliori offerte.

10) APERTURA DELLE OFFERTE: la gara si terrà il giorno Martedì 01 Dicembre 2015 alle ore 09,30 presso la sala riunioni del Palazzo Comunale in Piazza Michele PIRONTI della fraz. Piano.

Alla seduta di gara sarà ammessa la presenza di un rappresentante legale o suo delegato per ogni soggetto partecipante.

Eventuali rinvii del giorno della gara, ed eventuali successive sedute di gara, saranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet montoro.gov.it – link "Comune di Montoro".

- 11) CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA: in sede di gara i soggetti dovranno presentare cauzione provvisoria di €. 4.000,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo presunto dell'appalto, costituita in uno dei seguenti modi:
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- da versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale (CRA BCC di Fisciano filiale di Montoro). Dovrà essere prodotta in sede di gara la ricevuta dell'avvenuto versamento. Nella causale dovrà essere riportata la dicitura "deposito cauzionale per gara affidamento servizi cimiteriali" con indicazione del CIG di gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

E' ammessa la riduzione della cauzione del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva l'appaltatore è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo complessivo presunto dell'appalto, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. E' ammessa la riduzione della garanzia fideiussoria definitiva del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

- 12) SOPRALLUOGO: per lo svolgimento del sopralluogo presso i cimiteri comunali gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Cimiteriali Palazzo Comunale in loc. Piano tel. 0825502021. I sopralluoghi dovranno essere effettuati, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento, entro il settimo giorno antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e quindi entro Lunedì 23 novembre 2015.
- 13) SUBAPPALTO: non è ammesso.
- 14) AVVALIMENTO: è ammesso ai sensi dell'art. 49 e segg. del d. Lgs. n. 163/2006.

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi, senza limiti percentuali, dei requisiti di carattere economico/finanziario o tecnico/organizzativo posseduti da un'altra Impresa. Qualora la Ditta partecipante intenda utilizzare lo strumento dell'avvalimento, occorre che essa provveda a dare dimostrazione della relazione fra l'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria allegando, pena l'esclusione, nella busta A) i documenti richiesti ai sensi del richiamato art. 49 del D.Lgs 163/2006.

- 15) MODALITA' DI FINANZIAMENTO: mezzi propri di bilancio.
- **16) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO:** le condizioni sono stabilite dal capitolato speciale visibile all'indirizzo Internet del Comune.

17) ALTRE INFORMAZIONI:

- L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- In caso di parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.
- L'offerta presentata è vincolante per l'impresa concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara, dai moduli di dichiarazione e dai moduli offerta economica e tecnica (modulo "A", modulo "B", modulo "C", modulo "D"), documentazione pubblicata sul sito internet, insieme al capitolato speciale d'appalto, di seguito al bando stesso; sarà parimenti esclusa l'offerta nel caso in cui non sia fisicamente allegata alla dichiarazione sostitutiva la copia di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante.
- L'utilizzo dei moduli stessi (modulo "A", modulo "B", modulo "C", modulo "D") non è obbligatoriO a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nel modulo.
- La Commissione Giudicatrice si riserva di richiedere ai partecipanti eventuali integrazioni necessarie alla valutazione delle offerte nonché chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata.
- La stipulazione del contratto è subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia, nonché all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito, con modificazioni, dalla Legge 266/02 e successive modifiche e integrazioni.

- Si precisa che, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, come sostituito dall'art. 6, comma 3 del D.L. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012, ai fini della stipula del contratto in modalità elettronica, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 82/2005.
- Tutte le spese relative all'appalto e consequenziali sono a carico dell'Appaltatore che dovrà sostenerle, unitamente al versamento del deposito cauzionale definitivo, a seguito di comunicazione dell'Ufficio Comunale.
- Eventuali richieste di chiarimenti per la formulazione dell'offerta dovranno pervenire al Responsabile Unico del Procedimento Antonello NEGRO, tramite mail, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segreteria.montoroinferiore@asmepec.it.
- Per tutto quanto non previsto si fa espresso riferimento al Capitolato speciale d'appalto ed alla normativa vigente.
- La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al TAR competente, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato D. Lgs 104/2010.
- Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure concorsuali e si svolgerà comunque in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Tali dati saranno depositati presso questa Amministrazione.

Montoro, 19 Ottobre 2015

Il Responsabile Antonello NEGRO



CITTA' DI MONTORO

PROVINCIA DI AVELLINO

C.F. e partita IVA 02790550640 Piazza Michele Pironti, 4 – 83025 - Tel. 0825/502021 – fax 0825/503770 Piazza Municipio, 1 – 83026 – tel 0825/523021 – fax 0825/523220

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

(POLIZIA MORTUARIA, CUSTODIA E MANUTENZIONE DEI DUE CIMITERI COMUNALI "QUERCE" E "LEONE")

Indice

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO - SERVIZI AFFIDATI

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

ART. 3 – IMPORTO

ART. 4 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 5 – OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO, OBBLIGO DI REPERIBILITÀ

ART. 6 – OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

ART. 7 – REQUISITI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

ART. 8 – STANDARD E OBBLIGHI RELATIVI AI SERVIZI CIMITERIALI

ART. 9 – DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA

ART.10 – GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

ART.11 – SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE

ART.12 – ILLUMINAZIONE VOTIVA - GESTIONE E MANUTENZIONE

ART.13 – ILLUMINAZIONE VOTIVA - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

ART.14 – ILLUMINAZIONE VOTIVA - PRESCRIZIONI TECNICHE

ART.15 – RILEVAZIONE STATO DI CONSISTENZA E SOFTWARE DI GESTIONE

ART.16 – ONERI PER UTENZE E FORNITURE

ART.17 – CARTA DEI SERVIZI CIMITERIALI

ART.18 – CONTROLLI

ART.19 – APPLICAZIONE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

ART.20 – ATTREZZI E MACCHINE

ART.21 – PRESCRIZIONI RELATIVE AI RAPPORTI DI LAVORO

ART.22 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

ART.23 – RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E COSE

ART.24 – INADEMPIENZE - PENALITÀ – ESECUZIONE D'UFFICIO

ART.25 – SUBAPPALTO

ART.26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART.27 – RECESSO UNILATERALE

ART.28 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART.29 – OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE

ART.30 – VERBALE DI CONSEGNA

ART.31 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART.32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART.33 – NORMA FINALE

Allegati:

ALLEGATO – TARIFFE OPERAZIONI CIMITERIALI ALLEGATO – TARIFFE ILLUMINAZIONE VOTIVA ALLEGATO – PLANIMETRIE ALLEGATO – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZI AFFIDATI

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali comunali, ivi compreso il servizio di illuminazione votiva perpetua e occasionale e l'esecuzione della manutenzione ordinaria, nonché le attività di custodia e sorveglianza dei cimiteri comunali, ai sensi del presente Capitolato. I servizi sono svolti nell'osservanza del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al DPR 285/90 e ss. mm. ii. e del vigente Regolamento comunale che disciplina i servizi cimiteriali, nonché delle norme e disposizioni in materia di erogazione dei servizi pubblici, ambiente, sicurezza, igiene e sanità applicabili alle attività oggetto di appalto e di qualsiasi atto emanato dalle competenti Autorità. Le attività riguardano:

- 1) Le operazioni cimiteriali disciplinate dal DPR 285/90 (compreso smaltimento rifiuti derivanti da tale attività, con oneri a carico dell'appaltatore), apertura/chiusura dei cimiteri, custodia e compilazione dei registri cimiteriali cartacei e informatici;
- 2) La pulizia e la manutenzione delle strutture, delle aree interne ed esterne (come da planimetria allegata) e degli impianti, oltre alla verifica degli impianti e delle attrezzature;
- 3) La gestione e riscossione per il servizio di illuminazione votiva perpetua e occasionale;
- 4) La rilevazione dello stato di consistenza dei cimiteri e gestione con apposito software compatibile con quello già utilizzato dall'Ente;
- 5) Gli oneri per tutte le utenze e forniture; i contratti relativi alle erogazioni di acqua ed energia elettrica dovranno essere intestati all'Appaltatore.

Le suddette attività comprendono l'esecuzione di quanto segue:

- 1. Apertura e chiusura giornaliera di entrambi i Cimiteri comunali, secondo gli orari e i giorni prestabiliti dall'Amministrazione C/le e da questa modificabili anche in corso d'appalto;
- 2. Sorveglianza e custodia dei cimiteri con almeno un addetto per ogni singola struttura per tutto l'orario di apertura;
- 3. Servizio di pronta reperibilità;
- 4. Pulizia e mantenimento;
- 5. Manutenzione delle aree a verde di pertinenza, interne ed esterne ai cimiteri (come da planimetria allegata);
- 6. Manutenzione di tutte le aree e strutture, compresi vialetti, recinzioni, pozzetti, fognature, ecc...; 7. Manutenzione di tutti gli impianti, compresi oneri per verifiche periodiche ed intestazione delle relative utenze;
- 8. Gestione servizio illuminazione votiva perpetua ed occasionale;
- 9. Gestione dei locali adibiti a deposito transitorio di salme, resti mortali o ceneri;
- 10. Trasporto di resti mortali e ceneri, ove autorizzato;
- 11. Gestione dei servizi relativi ai funerali, ricezione salme, resti mortali e ceneri, tumulazioni, inumazioni ed operazioni connesse e conseguenti;
- 12. Dispersione ceneri nelle aree a ciò destinate, se esistenti nel perimetro delle due strutture cimiteriali;

- 13. Esumazioni ed estumulazioni ordinarie (in base a programma definito sulla base delle scadenze e/o necessità di sepolture) e straordinarie (richieste da privati o pubbliche autorità), compreso eventuale deposito in ossario o cinerario comune;
- 14. Tenuta ed aggiornamento dei registri cimiteriali cartacei e informatici e adempimenti amministrativi connessi;
- 15. Riscossione dei canoni e delle tariffe per i servizi cimiteriali erogati;
- 16. Raccolta in forma differenziata dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana del cimitero e conferimento nei contenitori forniti dal gestore del servizio di igiene urbana, secondo le disposizioni che saranno impartite;
- 17. Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, compresa compilazione e intestazione dei formulari e/o altri adempimenti di legge.
- 18. Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico, non conferibili nei contenitori forniti dal gestore;
- 19. Interventi in caso di rottura delle casse;
- 20. Verifica periodica stato delle lapidi;
- 21. Rilevazione dello stato di consistenza dei cimiteri da inserire su apposito software contenente archivio dei defunti e delle lampade votive, loro posizionamento e variazioni nel tempo, da aggiornarsi quotidianamente, compatibile con la dotazione informatica del Comune e utilizzabile e/o consultabile dagli Uffici comunali, in modo da poterlo utilizzare per l'aggiornamento dell'elenco delle concessioni e delle sepolture. I cimiteri comunali oggetto dell'appalto sono i seguenti:
- * Querce;
- * Leone.

L'Amministrazione comunale mette a disposizione, ad uso dell'appaltatore, i locali di servizio ubicati all'interno dei Cimiteri per la custodia dei registri cimiteriali cartacei e informatici e attrezzature da ufficio, eventuale ricovero di attrezzature manuali e materiali di modesta entità.

ARTICOLO 2 DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto in oggetto avrà la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di affidamento. Tutte le spese inerenti all'appalto stesso e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa. Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza contrattuale la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva e la nuova ditta aggiudicataria non abbia assunto l'esercizio, o per qualsiasi altro motivo non prevedibile, la ditta uscente, se richiesto dall'Amministrazione, è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova ditta ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni e patti del presente capitolato. L'appaltatore non potrà pretendere alla cessazione alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato ed approvato dal Comune. Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi da ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

ARTICOLO 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto, per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, ascende ad € 200.000,00 (I.V.A. esclusa), discendente dalle partite in entrata, pari ad € 40.000,00 all'anno, così determinato:

PROVENTI ANNUI PRESUNTI CHE L'APPALTATORE DOVRA' INCAMERARE DIRETTAMENTE

COSTI ANNUI PRESUNTI POSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

DIFFERENZA (su cui la Ditta concorrente dovrà offrire ribasso percentuale)

(a + b) - (c + d) £ 10.000,00

Detto importo, al netto del ribasso offerto, sarà corrisposto annualmente dal Comune all'Appaltatore, resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto e l'Appaltatore non potrà avanzare pretese in caso di variazioni in diminuzione rispetto ai proventi annui presunti sopra indicati.

Le tariffe per operazioni cimiteriali e lampade votive fisse e occasionali saranno introitate completamente dall'Appaltatore mentre cederanno a suo carico tutte le spese per le utenze.

Nel caso di mancato introito delle tariffe per le operazioni cimiteriali l'Appaltatore potrà rivalersi esclusivamente sugli utenti che non provvedono al regolare pagamento; per qualsiasi inadempienza, non reperibilità dei familiari o altri imprevisti non potrà rivalersi sull'Amm.ne comunale.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare una rendicontazione delle somme introitate direttamente per la gestione delle lampade votive in ogni Cimitero, da presentare annualmente al Comune entro il mese di dicembre di ciascun esercizio finanziario.

L'atto di liquidazione ed il mandato di pagamento avverranno entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Qualora vengano richieste operazioni cimiteriali che in base alle normative vigenti risultino di competenza comunale e per le quali non sia stata prevista l'applicazione di una specifica tariffa, l'Appaltatore dovrà eseguirle gratuitamente. In ogni caso l'eventuale istituzione di nuove tariffe deve essere richiesta dall'Appaltatore ed accettata dall'Amm.ne comunale.

I nuovi contratti di lampade votive, in abbonamento ed occasionali, che saranno stipulati nel corso dell'Appalto, dovranno essere gestiti alle condizioni e alle tariffe stabilite dall'Ente Comune.

ARTICOLO 4 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Dalla data di affidamento del servizio l'Appaltatore è responsabile del buon funzionamento delle varie attività secondo le disposizioni del presente Capitolato.

Gravano sull'Appaltatore le responsabilità connesse alla gestione dei beni e delle attrezzature affidati ai sensi dell'art. 1 nonché alla gestione delle operazioni di Polizia Mortuaria.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere per tutta la durata dell'affidamento le garanzie finanziarie e assicurative previste agli articoli 22 e 23, tali da coprire i rischi derivanti da proprie inadempienze e da danni causati a terzi. Inoltre terrà sollevata l'Amministrazione Comunale nonché il personale dipendente dell'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore accetta i beni e le attrezzature nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna e dichiara di aver preso cognizione dei luoghi e dei manufatti nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui deve svolgere i servizi.

ARTICOLO 5 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO, OBBLIGO DI REPERIBILITA'

L'Appaltatore dovrà tenere un proprio dipendente sempre in servizio presso ciascuna struttura per un minimo di 8 ore, tutti i giorni dal martedì alla domenica inclusa, coincidendo la chiusura settimanale con la giornata del lunedì; inoltre dovrà fornire pronta reperibilità tramite telefono e/o invio fax.

L'Appaltatore dovrà indicare un orario in cui assicura, presso i Cimiteri di Querce e Leone, la presenza di ulteriore personale per ogni Cimitero, a disposizione dei cittadini, per informazioni e pratiche inerenti i servizi cimiteriali. Tale orario dovrà essere ricompreso nell'orario di apertura dei cimiteri e reso noto alla popolazione tramite avviso in entrambi i cimiteri, previo accordo con l'Amm.ne comunale.

A richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutti i controlli, incontri o rilevamenti che si rendessero necessari per definire condizioni e problematiche attinenti il servizio.

Dovrà comunque essere trasmesso, prima della stipula del contratto, l'elenco dei nominativi del personale reperibile, con indicazione dei numeri fissi, dei numeri mobili, dei fax e di almeno una PEC, oltre agli indirizzi.

La reperibilità dovrà essere garantita tutti giorni, festività comprese, 24 ore su 24.

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle operazioni cimiteriali nei modi e tempi stabiliti nel Capitolato, mentre dovrà effettuare qualsiasi altro intervento richiesto dall'Amministrazione comunale entro il termine perentorio di **ore 24 (ventiquattro)** dalla comunicazione, anche verbale o

telefonica; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque quando richiesto espressamente dall'Amministrazione, l'Appaltatore deve garantire l'intervento immediato (es.: emergenze per calamità naturali, nevicate, pericoli per la pubblica incolumità).

I nominativi e i numeri di reperibilità saranno consegnati agli Uffici comunali competenti in materia di operazioni e concessioni cimiteriali e di informazione al pubblico, oltre alle onoranze funebri in servizio nella zona. Tali informazioni dovranno essere contenute in apposito avviso da affiggere in entrambi i Cimiteri, unitamente agli orari di apertura e tutte le altre informazioni da rendere note alla popolazione.

ARTICOLO 6 OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve condurre l'esecuzione dei servizi, direttamente oppure avvalendosi di terzi, con la dotazione di materiali, mezzi e attrezzature occorrenti per lo svolgimento di tutte le attività richieste, applicando le tariffe stabilite con apposite deliberazioni della Giunta Comunale, relative ad operazioni di Polizia Mortuaria ed illuminazione votiva.

Gli obblighi generali e quelli previsti dal presente Capitolato, nonché i livelli tariffari si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai suoi calcoli effettuati al momento dell'offerta.

L'Appaltatore deve farsi rappresentare da personale tecnico competente che avrà il compito di comunicare con l'Amministrazione Comunale e dovrà organizzare per conto della ditta stessa tutte le operazioni cimiteriali e di Polizia Mortuaria secondo la legislazione vigente e le disposizioni della competente Azienda Sanitaria.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante e dichiara di conoscere esattamente i lavori ed i servizi da eseguire, oggetto dell'appalto e, l'importanza e la natura degli stessi, le condizioni della mano d'opera, nonché i prezzi correnti per materiali e per mano d'opera.

L'Appaltatore, nell'eseguire i lavori ed i servizi in conformità al Capitolato dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto dal personale comunale, nella persona del Responsabile del procedimento e/o del Responsabile dell'esecuzione del contratto. In generale avrà facoltà di sviluppare le attività nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non risulti pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.

L'organizzazione dei servizi, ove non specificata dettagliatamente nel Capitolato, così come qualsiasi iniziativa dell'Appaltatore, dovrà essere concordate ed accettata dall'Amministrazione Comunale.

Gli ordini di servizio sono vincolanti: la loro esecuzione deve avvenire nei modi e nei tempi indicati

sull'ordine, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente, tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento dei servizi che non siano espressamente dichiarate non comprese dal presente Capitolato.

Sono quindi comprese tutte le spese dirette, indirette e oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei macchinari e attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto, per beni di consumo e durevoli, e quant'altro necessario per la regolare esecuzione del servizio, con spiega che la fornitura delle suddette attrezzature rimarrà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare, prima dell'affidamento del servizio, il nominativo del referente tecnico ed i nominativi di tutti i lavoratori incaricati dell'espletamento materiale dello stesso e le eventuali successive variazioni, onde consentire in corso d'opera gli opportuni specifici accertamenti.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare, entro due mesi decorrenti dall'inizio del servizio, l'elenco definitivo dei mezzi e delle attrezzature utilizzate presso i cimiteri comunali, il quale dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di successive variazioni.

L'Appaltatore è responsabile del regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge e del presente Capitolato. L'Appaltatore dichiara senza riserve di tenere l'Amministrazione Comunale sollevata od indenne da ogni oltre diritto pretesa o molestia, presente e futura da parte di Enti e di privati in dipendenza, sia diretta che indiretta, dello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.

Grava sull'Appaltatore ogni responsabilità civile o penale derivante dalla gestione delle opere e delle aree, nonché quella afferente alla gestione del servizio considerato nel suo complesso.

ARTICOLO 7 REQUISITI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

L'impresa dovrà disporre di personale necessario per l'ottimale e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal Capitolato.

Detto organico dovrà essere integrato dal personale necessario per garantire normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché sostituzioni per malattia, infortunio o altro.

In caso di malattia l'Appaltatore dovrà comunicare entro 24 all'Amministrazione comunale i nominativi dei sostituti.

Nell'accettare il presente Capitolato l'Appaltatore si impegna a richiamare, ed eventualmente a sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, i dipendenti che mantengono un comportamento scorretto o non confacente alle esigenze.

L'Appaltatore deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

A richiesta dell'Amministrazione e/o degli Uffici Competenti, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non avere ottemperato ai doveri e servizi.

L'Appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni impartite dall'Ufficio Comunale competente, nonchè il comportamento rispettoso serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati al ruolo ed al luogo di lavoro (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) ed alle norme di sicurezza.

ARTICOLO 8 STANDARD E OBBLIGHI RELATIVI AI SERVIZI CIMITERIALI

Per il servizio di apertura e chiusura dei cimiteri, loro custodia e sorveglianza, l'Appaltatore è tenuto a garantire un servizio proporzionato alle dimensioni del cimitero, da coordinarsi anche con l'orario previsto per il ricevimento del pubblico.

L'orario di apertura è determinato dall'Amministrazione comunale ed è il seguente, in tutti i giorni feriali e festivi, con l'esclusione del lunedì quale giorno di chiusura settimanale; tale chiusura non sarà osservata qualora il lunedì coincida con giorno festivo e in tale caso l'Appaltatore dovrà garantire la presenza del personale presso entrambe le strutture limitatamente all'orario mattutino:

- orario estivo (1 aprile 30 settembre) dalle ore 8,30 alle ore 12,30; dalle ore 16,00 alle ore 18,30;
- orario invernale (1 ottobre 31 marzo) dalle ore 8,30 alle ore 12,30; dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

L'Amministrazione Comunale potrà variare tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'effettuazione del servizio di custodia del cimitero consiste - normalmente - in operazioni di continua sorveglianza degli ingressi e in generale del Cimitero, secondo l'orario di apertura disposto dall'Amministrazione Comunale. Ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di chiusura degli ingressi agli orari stabiliti, il personale di custodia dovrà prestare la massima attenzione per verificare l'eventuale presenza di utenti. L'avviso di chiusura sarà diramato con un preannuncio di quindici minuti mediante segnalazioni acustiche.

Lo stesso personale di custodia dovrà provvedere a effettuare sopralluoghi periodici presso entrambi i cimiteri tendenti a verificarne lo stato di manutenzione e di decoro complessivo.

Le operazioni di Polizia Mortuaria ed attività complementari, comprendono i seguenti servizi:

- a) inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione;
- b) trasporto resti mortali;

- c) dispersione ceneri nelle aree a ciò destinate se esistenti nel perimetro cimiteriale;
- d) attività connesse, precedenti, concomitanti e susseguenti a quelle sopra descritte.

Tutti i servizi e le operazioni cimiteriali dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. del 27.07.1934 n. 1265, nel Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. del 10.09.1990 n. 285, nonché nel D.lgs. n. 81/2008, loro successive modifiche ed integrazioni, e comunque in conformità al Regolamento comunale che disciplina i servizi cimiteriali ed a tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le operazioni di Polizia Mortuaria sono definite "ordinarie" se eseguite all'interno del normale orario di apertura, mentre si definiscono "straordinarie" negli altri casi, a seguito di motivate esigenze dei familiari o su disposizione dell'Autorità giudiziaria.

L'Appaltatore non potrà sospendere o ritardare le operazioni previste e programmate alla scadenza dei periodi di inumazione e tumulazione per cause di inadempienza degli utenti nel pagamento delle tariffe e/o non reperibilità dei familiari.

Tutte le prestazioni sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale", vertente in materia di sanità ed igiene pubblica, e per nessuna ragione può subire sospensioni o interruzioni.

Costituisce parte integrante del presente Capitolato la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Fermo restando gli orari stabiliti per l'apertura e chiusura dei cimiteri, tutte le operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie e le attività ad esse connesse si eseguono come appresso riportato:

□□ nei giorni feriali – dal lunedì al sabato – sia la mattina che il pomeriggio;
Le inumazioni e le tumulazioni dovranno essere eseguite immediatamente nei seguenti casi:
□□ nei giorni feriali dal lunedì al sabato quando la salma giunge al cimitero almeno un'ora
prima dell'orario di chiusura.

Qualora la salma o i resti mortali giungano al cimitero più tardi degli orari sopra stabiliti si dovrà provvedere ad eseguire il solo ricevimento degli stessi con deposito nell'apposito locale, secondo le istruzioni impartite dall'Ente Appaltante, e contestuale disfacimento, per le evidenti ragioni di ordine igienico, degli eventuali omaggi floreali. La ditta dovrà inoltre garantire il servizio di ricevimento delle salme nei giorni festivi. In questi casi l'inumazione e/o la tumulazione dovrà avvenire il giorno feriale immediatamente successivo.

In situazioni particolari, quali la presenza di giorni festivi consecutivi in numero superiore a due ed in casi particolari supportati da motivata richiesta, la ditta deve garantire la esecuzione delle operazioni cimiteriali anche in giorno festivo attivandosi immediatamente dopo la comunicazione trasmessa, secondo le istruzioni impartite.

L'Appaltatore, pertanto, deve essere dotato di una organizzazione tale che, con riferimento agli orari di lavoro, ai riposi ed ai turni di rotazione che essa è tenuta a prestare ai propri dipendenti, nonché in caso di malattia od altro impedimento di uno o più dipendenti, garantisca la presenza e disponibilità dei dipendenti necessari al regolare ed efficiente svolgimento dei servizi e l'assolvimento di tutti i compiti ad essa assegnati, in conformità a quanto prescritto dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti in materia.

Data la dislocazione dei Cimiteri il personale della Ditta dovrà essere facilmente rintracciabile mediante telefoni cellulari, nonché altri sistemi di comunicazione quali telefax e posta elettronica.

L'Appaltatore deve garantire in ogni momento la presenza di almeno un addetto e fornire il numero telefonico di pronta reperibilità, sempre attivo, ed il numero di telefax e l'indirizzo PEC.

L'Appaltatore dovrà sempre garantire il ricevimento delle salme o dei resti mortali ed il loro trasporto fino al luogo di seppellimento o di deposito transitorio, previa verifica della documentazione necessaria per la sepoltura. Inoltre, prima dell'esecuzione dei servizi, dovrà aver cura di accertare la presenza di uno o più familiari interessati, con particolare riguardo alle operazioni di esumazione ed estumulazione, e di rispettare gli orari stabiliti o concordati. L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, con la seguente tempistica, salvo diversa indicazione degli interessati: □ quando la richiesta, anche solo verbale, avvenga entro le ore 10 (dieci) di giorni feriali (compreso il sabato) l'intervento dovrà essere effettuato nel pomeriggio dello stesso giorno; □□ quando la richiesta, anche solo verbale, avvenga entro le ore 20 (venti) di giorni feriali (compreso il sabato) l'intervento dovrà essere effettuato nella mattina del giorno feriale successivo; ☐ quando la richiesta, anche solo verbale, avvenga entro le ore 14 (quattordici) di giorni festivi l'intervento dovrà essere effettuato nella mattina del giorno feriale successivo, salvo il caso in cui i giorni festivi consecutivi siano superiori a due. Al fine di garantire il corretto espletamento del servizio in condizioni di sicurezza, le attività di inumazione e tumulazione dovranno essere eseguite in modo tale da garantire rispettivamente il completamento degli scavi e l'apertura del loculo con almeno 30 (trenta) minuti di anticipo rispetto all'orario previsto per l'arrivo della salma. Qualora, in casi particolari, l'Amministrazione comunale richiedesse l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura dei cimiteri, il servizio di seppellimento deve essere assicurato, senza che l'Appaltatore, per tale fatto, possa richiedere compensi aggiuntivi. Considerate le modalità di svolgimento delle cerimonie funebri e dei trasporti delle salme, l'Amm.ne comunale non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali ritardi sull'arrivo delle salme o dei resti mortali presso i cimiteri. Fanno parte dei servizi che l'Appaltatore deve garantire, senza ulteriore compenso rispetto alle tariffe previste con apposita deliberazione della Giunta Comunale, anche le seguenti operazioni, connesse con le attività di Polizia Mortuaria: ☐ Tenuta e aggiornamento dei registri cimiteriali, da eseguirsi contestualmente all'esecuzione delle operazioni cimiteriali o immediatamente dopo; ☐ Tenuta e aggiornamento di software gestionale, come indicato nel Capitolato; □□ Smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, eseguito a norma di legge, come indicato nel Capitolato; ☐ Gestione dei locali adibiti a deposito transitorio delle salme o resti mortali, compreso ricevimento custodia e pulizia; □□ Interventi necessari per il ripristino dello stato dei luoghi ed il mantenimento di idonee condizioni igienico sanitarie e di sicurezza in caso di rottura casse, sia relative a sepolture a terra che a loculi; ☐ Verifica periodica dello stato delle lapidi, da eseguirsi almeno con cadenza annuale; ☐ Presenza a sopralluoghi con personale della ASL e/o del Comune. E' consentita all'Appaltatore una propria offerta di servizi rivolti direttamente all'utenza. Tali servizi dovranno avere un carattere non vincolante o discriminante verso chi non intenda avvalersene e dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comunale previa richiesta dell'Appaltatore, fermo restando il possesso da parte di quest'ultimo delle eventuali licenze, permessi o autorizzazioni previste dalla legge. Nel caso di mancata esecuzione o di esecuzione delle operazioni cimiteriali non in conformità al

presente Capitolato, l'Amm.ne comunale procederà alla applicazione di una penale pari

all'importo della corrispondente tariffa pagata dall'utente, ove prevista.

ARTICOLO 9

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA

A titolo esemplificativo e non completamente esaustivo, le operazioni di Polizia Mortuaria ordinarie sono quelle appresso riportate e comprendono sempre gli oneri per la gestione, il recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti:

a) Inumazione di salma comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dal punto di sosta esterno dei due Cimiteri al luogo di sepoltura, con eventuale sosta in Cappella;
- eliminazione della cassa metallica se contenente interamente il feretro in legno oppure apertura ed eliminazione del coperchio di zinco, ove presente, e realizzazione di tagli sulle parti metalliche di opportuna dimensione;
- scavo nell'ambito del cimitero della fossa, eseguita a mano o con mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni di cui al D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- disposizione del feretro nella fossa;
- riempimento e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici, previa eventuale miscelazione del terreno con prodotti idonei alla sua rigenerazione, forniti dal Comune;
- sistemazione dell'eventuale croce di legno o picchetto sopra la fossa;
- stenditura e sistemazione di ghiaietto intorno alla fossa;
- trasporto del terreno eccedente e deposito in luogo idoneo nell'ambito del cimitero;
- pulizia dell'area circostante l'intervento e di qualsiasi altra zona sporcata durante lo svolgimento del servizio;
- mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo del terreno onde eliminare abbassamenti causati dall'assestamento, compresa sistemazione del ghiaietto o, in alternativa, a cura e spese dei familiari, allestimento di tomba a terra;

b) Esumazione di salma, comprendente oltre gli oneri descritti al precedente punto a) anche quelli appresso citati:

- rimozione pietra tombale;
- apertura della bara con diligente composizione dei resti mortali e collocamento degli stessi nell'ossario (all'interno di cassetta fornita dall'Appaltatore) o in loculo cimiteriale;
- raccolta dei rifiuti che hanno avuto contatto con la salma (resti di cassa, indumenti, ornamenti, resti metallici, ecc..) in appositi imballaggi a perdere muniti di idonea chiusura, compresa disinfezione e trasporto al luogo di deposito nei modi previsti dalla legge ed avendo cura di separare le frazioni metalliche da inviare a recupero;
- trasporto e conferimento delle frazioni metalliche ad impianto autorizzato nei modi previsti dalla legge;
- trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, ad impianti autorizzati nei modi previsti dalla legge.
- riempimento della fossa previa eventuale miscelazione del terreno con prodotti idonei alla sua rigenerazione, forniti dal Comune;
- pulizia dell'area circostante l'intervento e di qualsiasi altra zona sporcata durante lo svolgimento del servizio.

c) Esumazione di salma non completata a causa della mancata mineralizzazione della stessa.

comprendente i seguenti oneri:

- smontaggio della pietra tombale;
- scavo a mano o con mezzi meccanici fino al raggiungimento del feretro;

- apertura/chiusura della bara con verifica dello stato di mineralizzazione della salma e cospargimento della stessa con prodotti testati a base enzimatica;
- riempimento della fossa previa eventuale miscelazione del terreno con prodotti idonei alla sua rigenerazione, forniti dal Comune;
- costipazione del terreno con risistemazione della pietra tombale.
- pulizia dell'area circostante l'intervento e di qualsiasi altra zona sporcata durante lo svolgimento del servizio.

d) Tumulazione di resti mortali in loculo, comprendente i seguenti oneri:

- eventuale apertura del loculo o loculo ossario, ubicato all'interno del cimitero interessato all'operazione, qualsiasi sia la sua dislocazione od altezza;
- deposito nello stesso della cassetta ossario o urna cineraria;
- tamponamento del loculo o loculo ossario con mattoni pieni;
- rifinitura ad intonaco del tamponamento;
- allontanamento di eventuali rifiuti risultanti dalle operazioni svolte e conferimento ad impianto autorizzato;
- pulizia dell'area circostante l'intervento e di qualsiasi altra zona sporcata durante lo svolgimento del servizio.

e) Estumulazione di salma da loculo, comprendente i seguenti oneri:

- rimozione della lapide e apertura del loculo;
- estumulazione del feretro;
- apertura della bara con diligente composizione dei resti mortali e collocamento degli stessi nell'ossario comune del cimitero o in cassetta ossario fornita dai familiari;
- raccolta dei rifiuti che hanno avuto contatto con la salma (resti di cassa, indumenti, ornamenti, resti metallici, ecc..) in appositi imballaggi a perdere muniti di idonea chiusura, compresa disinfezione e trasporto al luogo di deposito nei modi previsti dalla legge ed avendo cura di separare le frazioni metalliche da inviare a recupero;
- trasporto e conferimento delle frazioni metalliche ad impianto autorizzato nei modi previsti dalla legge;
- trasporto del materiale lapideo di resulta, reso anonimo e disintegrato, ad impianti autorizzati nei modi previsti dalla legge;
- pulizia dell'area circostante l'intervento e di qualsiasi altra zona sporcata durante lo svolgimento del servizio.

f) Estumulazione di salma da loculo, non completata a causa della mancata mineralizzazione della stessa, comprendente i seguenti oneri:

- rimozione della lapide e apertura del loculo;
- estumulazione del feretro;
- apertura della bara con verifica dello stato di mineralizzazione della salma ed eventuale cospargimento della stessa con prodotti testati a base enzimatica;
- immissione del feretro nel loculo con l'ausilio di idonea attrezzatura;
- chiusura del loculo come da disposizione di legge vigente;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del tamponamento;
- ricollocazione della lapide;
- pulizia dell'area circostante l'intervento e di qualsiasi altra zona sporcata durante lo svolgimento del servizio.

In ogni caso le operazioni di polizia mortuaria dovranno essere eseguite osservando modalità che garantiscano la completezza degli interventi e l'assoluto rispetto della legislazione vigente.

ARTICOLO 10 GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

L'Appaltatore è responsabile della corretta gestione di tutti rifiuti prodotti all'interno dei Cimiteri e nelle zone limitrofe di sua competenza.

E' a completo carico dell'Appaltatore la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali, il tutto in conformità alle disposizioni vigenti in materia, favorendo la raccolta differenziata e conformandosi ad eventuali disposizioni successive all'affidamento del servizio, in conseguenza di norme, regolamenti, piani attuativi, ecc.. emanati dalle competenti Autorità.

Nel caso di non esecuzione delle operazioni o di esecuzione non in conformità al presente Capitolato, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dalle vigenti normative in materia di rifiuti, si procederà alla applicazione di una penale per ogni singola inadempienza, con modalità ed importi indicati nell'art. 24.

I rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali si possono dividere nelle seguenti tipologie:

Rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, costituiti normalmente da:

- residui legnosi del feretro;
- componenti, accessori ornamentali e mezzi di movimentazione della cassa (es.: maniglie);
- residui di indumenti appartenenti alla salma, imbottiture e frazioni tessili poste a corredo funebre;
- altri resti biodegradabili inseriti nel cofano;
- residui metallici delle casse (lamiera zincata e/o piombo) posti all'interno del feretro;
- altri componenti e accessori contenuti nelle casse;

devono essere raccolti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti cimiteriali.

Tali rifiuti, nonché qualunque altro oggetto venuto a contatto con la salma, deve essere confezionato in appositi sacchi a perdere, distinguibili da quelli utilizzabili per le altre tipologie di rifiuto prodotti in ambito cimiteriali e dotati di idonea chiusura. Il deposito temporaneo dei suddetti rifiuti può avvenire nei limiti stabiliti dalla normative vigente (D. Lgs. 152/2006) ed essere effettuato in zone di pertinenza cimiteriale delimitate, segnalate e protette, preventivamente individuate dall'Appaltatore in fase di offerta dall'Amministrazione Comunale, la quale si riserva il diritto di richiedere, al termine delle operazioni giornaliere, l'immediata rimozione e trasporto dei rifiuti ad impianti autorizzati tramite ditte specializzate in possesso dei requisiti di legge. In ogni caso la frequenza di raccolta sarà effettuata con riferimento alla quantità di rifiuti prodotti;

comunque fra una raccolta e la successiva non dovranno trascorrere oltre 3 (tre) mesi. Nella gestione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione deve essere favorito il recupero delle frazioni metalliche, da avviare al recupero previa accurata disinfezione e imballaggio, in conformità alla normativa vigente in materia.

Rifiuti inerti, provenienti dalla demolizione delle tombe e dalle attività di manutenzione (materiali lapidei, laterizi, ghiaia, sassi, ecc..) nonché la terra di scavo eventualmente in eccedenza.

Devono essere rimossi al termine di ogni singola operazione. Possono essere riutilizzati all'interno della struttura ove sono stati prodotti o trasportati ad impianto autorizzato in conformità alle norme vigenti, previo eventuale deposito temporaneo con le stesse modalità e caratteristiche previste per i rifiuti da esumazione ed estumulazione.

In particolare, per quanto riguarda i copri tomba e le lapidi, prima del trasporto, essi devono essere resi anonimi, con asporto delle scritte, e demoliti in modo che non possano essere riutilizzati per lo stesso scopo.

Rifiuti vegetali, provenienti dalla manutenzione delle aree a verde, giardini e simili, a corredo delle strutture cimiteriali e relative pertinenze.

Devono essere rimossi al termine delle singole attività e conferiti ad impianti che effettuano attività di recupero e/o compostaggio, in conformità alle normative vigenti.

Altri rifiuti, provenienti dalla gestione del cimitero, costituiti da:

- rifiuti da offerte votive, quali resti di fiori e piante, corone, cuscini, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente alla memoria dei defunti;
- rifiuti non pericolosi provenienti dalla gestione e pulizia dei locali del cimitero e loro pertinenze, spazzamento dei marciapiedi, percorsi e vialetti.

Tali rifiuti, purchè sia verificata la loro assimilazione ai rifiuti "urbani", devono essere conferiti al servizio pubblico di igiene urbana per il normale smaltimento, avendo cura di effettuare la raccolta differenziata per tutte le tipologie per le quali è stato attivato il servizio di raccolta. Analogamente l'Appaltatore, seguendo le disposizioni del gestore del servizio di igiene urbana, dovrà attivare, all'interno dei cimiteri, la raccolta differenziata delle frazioni riciclabili, organizzando sistemi di raccolta delle stesse tipologie e flussi di rifiuti. Inizialmente dovrà essere prevista la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi: carta e cartone - scarti vegetali – vetro

– contenitori e imballaggi in plastica – frazioni metalliche.

Eventuali altre tipologie di rifiuti prodotti nell'espletamento dei servizi e non conferibili al servizio pubblico di igiene urbana dovranno essere gestiti ed inviati a recupero o smaltimento in conformità alla normativi vigente.

Per ogni conferimento di rifiuti, non destinato al servizio pubblico di igiene urbana, l'Appaltatore deve trasmettere al Comune la copia della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento del rifiuto (formulari).

ARTICOLO 11 SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE

Il servizio di pulizia e manutenzione consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture occorrenti per garantire le condizioni ottimali di decoro nei cimiteri comunali e relative aree di pertinenza. Le operazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

All'atto dell'affidamento del servizio l'Appaltatore dovrà essere in grado di adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato. In particolare le maestranze dovranno dimostrare buona conoscenza delle aree oggetto della manutenzione e provata esperienza e capacità nell'esecuzione delle operazioni richieste.

L'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività:

1) Mantenimento dei luoghi in stato di appropriato decoro, mediante pulizia di tutti i luoghi oggetto dell'appalto e frequentati o visibili dal pubblico (viali, vialetti, marciapiedi, scale, cappelle, porticati, volte, vetrate, soffitti, coperture, zanelle, aree verdi, aree di inumazione, ecc.), compresa eliminazione dell'erba e/o vegetazione infestante e sanificazione e/o trattamento di superfici orizzontali o verticali ogni volta risulti necessario per garantire l'igiene e la sicurezza; la pulizia dovrà essere effettuata almeno una volta a settimana e comunque ogni volta che risulti necessaria per effetto di eventi atmosferici (Es.: presenza di fogliame a terra), esecuzione di operazioni cimiteriali, presenza di escrementi di animali o specifiche richieste del Comune.

Il materiale di pulizia dovrà essere fornito direttamente dall'Appaltatore (detersivi, attrezzature per la pulizia, ecc.), il quale dovrà trasmettere dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia,

alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono conformi alla vigenti norme riguardanti l'igiene, la sicurezza e l'ambiente.

- 2) Raccolta dei rifiuti urbani da conferire al servizio pubblico, con frequenza di almeno 2 (due) volte a settimana per ogni tipologia di raccolta differenziata, predisponendo contenitori in numero sufficiente da pulire con la stessa frequenza ed attuando tutte le disposizioni impartite dal gestore del servizio di igiene urbana e dell'Amministrazione Comunale.
- 3) Pulizia e sanificazione dei luoghi oggetto di culto o deposito transitorio delle salme, da eseguirsi dopo ogni evento o deposito;
- 4) Pulizia e sanificazione dei servizi igienici, da eseguirsi almeno due volte a settimana, compresa periodica manutenzione ordinaria e pulizia degli scarichi e degli impianti di trattamento delle acque reflue; giornalmente dovranno essere controllati i locali e, ove necessario, ristabilita immediatamente la pulizia ed il decoro;
- 5) Pulizia e sanificazione dei locali di servizio a disposizione dell'Appaltatore per deposito attrezzature, archivio, e quant'altro in uso, da eseguirsi almeno una volta al mese;
- 6) Pulizia e manutenzione delle tombe presenti in evidente stato di abbandono, di cui sia provata l'assenza di eredi che possano provvedere al decoro; per sepolture di cui non si hanno notizie negli appositi Uffici Comunali, dovranno essere esposti cartelli informativi per il periodo di tempo sufficiente, in cui si richiede ai parenti di intervenire sulle tombe in evidente stato di degrado.

Scaduto il termine concordato con il competente Ufficio Comunale, le operazioni dovranno essere eseguite dall'Appaltatore.

- 7) Rimozione del ghiaccio e della neve in caso di necessità, avendo cura di privilegiare gli accessi, le scale ed i percorsi principali e predisponendo idonea segnaletica di avviso per gli utenti nel caso di copiose nevicate che non consentano l'utilizzo del cimitero;
- 8) Controllo, pulizia e manutenzione del sistema di scarico delle acque meteoriche (gronde, pluviali, condutture, griglie, pozzetti, scarichi, ecc...), da eseguirsi almeno 2 (due) volte al mese e comunque ogni volta dopo eventi atmosferici in grado di trasportare materiali solidi (Es.: pioggia, vento);
- 9) Controllo e manutenzione della rete idrica interna, dal misuratore fino ai punti di utilizzo dell'acqua, compreso pozzetti e sistemi di manovra, sanitari, rubinetterie, sciacquoni, accessori e materiali di consumo dei servizi igienici, fontanelli a disposizione del pubblico e qualsiasi altro punto di utilizzo collegato con la suddetta rete idrica;
- 10) Taglio dell'erba e di tutta la vegetazione infestante nelle aree a verde, aiuole ed in tutte le aree per inumazione, con frequenze tali da garantire che l'erba o altra vegetazione infestante non superi cm. 10 (dieci) di altezza in ogni periodo dell'anno e comunque in modo tale da mantenere una situazione di decoro, igiene e fruibilità in qualsiasi area dei cimiteri; è inoltre compresa la rifilatura dei cigli, delle attrezzature e dei manufatti interni e tangenti alle zone verdi, la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alle sepolture, opere, persone, mezzi e piante, adottando particolare cautela nell'uso delle attrezzature di lavoro;
- 11) Taglio dell'erba e di tutta la vegetazione infestante nelle aree a verde di pertinenza di entrambi i Cimiteri, all'interno del perimetro di cui alle planimetrie allegate, da eseguirsi con frequenza almeno mensile.
- 12) Potatura di alberi e arbusti, all'interno dei cimiteri e nelle aree di pertinenza esterna individuate nelle planimetrie allegate al presente Capitolato, previa valutazione annuale dello stato vegetativo, anche al fine di valutare le condizioni di stabilità delle piante e fornire

conseguente informazione al Comune nel caso si ritengano necessari abbattimenti a tutela della pubblica incolumità.

- 13) Potatura di siepi e cespugli, da eseguirsi periodicamente in relazione allo sviluppo della vegetazione ed al fine di mantenere condizioni di decoro; durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere all'asportazione totale di quei rami morti o irrimediabilmente ammalati.
- 14) Irrigazione, anche mediante autobotte, e concimazione della vegetazione presente (piante, siepi, fiori, ecc..) secondo necessità, fatti salvi specifici divieti di utilizzo dell'acqua per irrigazione in caso di siccità.
- 15) Fornitura e piantumazione di piante floreali stagionali in particolari periodi dell'anno indicati dall'Amministrazione comunale ed in limitate zone dei cimiteri o manufatti esistenti.
- 16) Reimpianto di siepi e fiori secchi, da eseguirsi nei periodi dell'anno idonei per tali interventi ed in accordo con l'Amministrazione comunale.
- 17) Mantenimento di aree e vialetti, da eseguirsi con regolarità durante tutto il corso dell'anno.
- 18) Gestione, manutenzione e verifica periodica ai sensi di legge dell'ascensore ubicato nel Cimitero di Querce, compreso qualsiasi onere derivante da obblighi di legge.
- 19) Manutenzione e verifica periodica ai sensi di legge degli impianti elettrici, compresi impianti di messa a terra, attualmente esistenti nei Cimiteri di Querce e Leone, oltre all'esecuzione degli interventi previsti nell'offerta tecnica migliorativa "Interventi sugli impianti elettrici", presentata in sede di gara.
- 20) Manutenzione delle opere murarie e strutture in genere, limitatamente ai ripristini derivanti dalle attività dell'Appaltatore ed alla riparazione di porzioni di intonaci, pavimentazioni, cimase, marmi, ecc.., che dovessero deteriorarsi nel periodo dell'appalto.

Non sono previsti interventi in zone dei cimiteri che alla data di affidamento dei servizi necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

- 21) Verifica periodica e manutenzione di strutture metalliche, recinzioni e cancelli, di infissi e serrature, assicurando le riparazioni occorrenti ed il mantenimento di condizioni di sicurezza e regolare funzionamento dei sistemi di apertura e chiusura. Almeno per una volta durante il periodo dell'appalto, dovrà essere eseguita, ove possibile per la tipologia dei materiali, la verniciatura di strutture metalliche, recinzioni, cancelli e infissi, in periodo da concordare con l'Amministrazione comunale;
- 22) Spostamento o sostituzione di accessori presenti nei cimiteri, quali porta scope, bacheche, panchine, cestini, ecc..., che dovessero risultare deteriorati o manomessi, oltre alla fornitura di materiali di consumo per gli utenti, quali scope, cassette, rastrelli, innaffiatoi e altri di uso comune;
- 23) Verifica periodica e manutenzione delle scale metalliche mobili di proprietà dell'Amministrazione comunale per l'accesso delle persone a loculi ed ossari;

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi servizio riferito, si intendono comprensive del conferimento dei materiali di resulta ai punti di raccolta previsti e/o autorizzati.

Tutte le attività sopra elencate dovranno essere eseguite con maggiore frequenza e la massima accuratezza in tutti casi richiesti dall'Amministrazione comunale e sempre durante il periodo della commemorazione dei defunti ed in quello immediatamente antecedente.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Comune eventuali infrazioni o negligenze dei titolari di sepolture, atti vandalici, abusi ed inosservanze accadute nei cimiteri, oltre ad informarlo puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che renda opportuno o necessario il suo intervento. Inoltre dovrà sottoporsi al controllo dei suoi organi e funzionari per la verifica dell'osservanza delle condizioni e dei patti contrattuali.

Nel caso di non esecuzione delle operazioni o di esecuzione non in conformità al presente Capitolato, anche in seguito a ordine di servizio, si procederà alla applicazione di una penale per ogni singola inadempienza, con modalità ed importi indicati nell'art. 24.

ARTICOLO 12 ILLUMINAZIONE VOTIVA PERPETUA E OCCASIONALE – GESTIONE E MANUTENZIONE

Il servizio ha per oggetto la gestione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del servizio di illuminazione elettrica votiva perpetua e occasionale dei due cimiteri comunali.

L'Appaltatore assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel presente Capitolato e nel vigente Regolamento comunale in materia di servizi cimiteriali.

Gli impianti verranno consegnati nelle condizioni in cui essi si trovano. I lavori di manutenzione ordinaria, così come la rimessa in ripristino a causa di danni causati durante l'esecuzione di operazioni di Polizia Mortuaria sono completamente a carico dell'Appaltatore, mentre la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti saranno effettuati dall'Appaltatore in base a quanto dichiarato in sede di offerta con le modalità indicate nel Bando di Gara.

L'Appaltatore assume l'obbligo di mantenere a propria cura e spese, in buono stato di servizio, tutti i materiali e le apparecchiature destinate all'illuminazione votiva.

Nella gestione e manutenzione, è compresa:

- 1) l'accensione ininterrotta delle lampade votive e la sostituzione (entro le 48 ore successive) delle lampade che dovessero andare fuori servizio, ivi compresa la fornitura delle lampade all'uopo occorrenti;
- 2) la sostituzione o il ripristino delle parti componenti gli impianti che dovessero rendersi inefficienti nel corso della gestione;
- 3) il costante controllo, la sorveglianza e revisione periodica di tutte le componenti degli impianti comprese le apparecchiature per la protezione, accensione dei vari circuiti, in modo da assicurare che l'impianto sia sempre efficiente;
- 4) gli interventi per la eliminazione rapida dei guasti di qualunque genere e natura comunque originati, ad eccezione di quelli dovuti a gravi calamità naturali (terremoti, alluvioni, frane, ecc.);
- 5) la verifica annuale dei valori di resistenza di terra per le parti di circuito con tensione di alimentazione pari a 220 V., ai sensi della normativa vigente, unitamente al controllo delle componenti dell'impianto di terra provvedendo alla sostituzione e al ripristino di tutte le parti che non garantissero la continuità dei collegamenti;
- 6) la sorveglianza degli impianti al fine di prevenire danni ed infortuni di qualsiasi genere.

La gestione inoltre comporterà per l'Appaltatore i seguenti oneri:

- a) l'illuminazione gratuita con lampade idonee della eventuale camera mortuaria, delle cappelle dei Cimiteri, degli uffici dei custodi e delle stanze del personale di servizio, oltre alla illuminazione gratuita delle tombe dei caduti in guerra e dei personaggi illustri o benemeriti individuati dal Comune;
- b) il servizio di esazione annuale dei canoni e, nei cimiteri ed orari previsti, la presenza di personale idoneo per le pratiche amministrative;
- c) il pagamento delle imposte di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo, comprese le spese di spedizione di avvisi agli utenti e per corrispondenza di ogni genere;
- d) il pagamento dell'energia fornita, compresa quella utilizzata per tutti gli impianti elettrici dei Cimiteri (prese, illuminazione locali, illuminazione esterna, funzionamento ascensore ecc... Il

gestore deve provvedere a propria cura e spese a stipulare direttamente con l'Ente erogatore regolare contratto di utenza rimanendo a proprio carico tutte le spese inerenti;

- e) la stipula dei contratti con gli utenti;
- f) lo sgombero, a propria cura e spese, dei materiali e macerie di risulta conseguenti a lavori di riparazione o allacciamenti, ed al ripristino manufatti o strutture oggetto d'intervento. Per tutti i lavori che l'Appaltatore andrà ad eseguire è tenuto al ripristino delle cose che venissero danneggiate dai propri incaricati;
- g) la fornitura di energia elettrica a tutti quelli che ne faranno richiesta nel rispetto del Regolamento

comunale per il servizio di illuminazione votiva;

- h) il mantenimento, per ogni cimitero, di una pianta aggiornata delle reti di distribuzione che dovrà essere consegnata al Comune al termine del primo anno di gestione;
- i) il rifacimento della rete di distribuzione in occasione di ristrutturazioni dei cimiteri esistenti, ove espressamente richiesto dall'Amministrazione comunale;
- k) la pitturazione di tutte le parti metalliche dei componenti degli impianti (cabine, colonnine di derivazione, sportelli, quadri elettrici, ecc..) con una mano di vernice antiruggine di color grigio e una mano di vernice sintetica di colore a scelta del competente Ufficio del Comune;
- l) lo spostamento, temporaneo o definitivo, degli impianti in dipendenza di eventuali lavori di sistemazione da eseguire all'interno dei cimiteri;
- m) la manutenzione della rete elettrica e dell'illuminazione generale all'interno e nelle immediate vicinanze degli immobili cimiteriali, afferente agli impianti dei cimiteri stessi.

L'Appaltatore dovrà tenere indenne il Comune da qualsiasi azione che, in dipendenza dell'affidamento, venisse promossa da terzi. L'Amministrazione eserciterà nel modo che riterrà più opportuno la vigilanza sull'andamento del servizio e sul personale che vi è impiegato e potrà disporre che venga sostituito quel personale che ad insindacabile giudizio non terrà un comportamento adeguato al rispetto dei luoghi o arrechi danni o molestia.

L'utente al momento della domanda deve corrispondere, oltre al canone annuo di utenza anche un **contributo di allacciamento**, una tantum a fondo perduto, per l'importo indicato nelle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

Il canone di utenza annuo per ogni lampada ad accensione continua (24 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno) è fissato nella tariffa deliberata dalla Giunta Comunale.

L'importo del canone sarà pagato dagli utenti in unica rata annuale anticipata intendendosi compresi nel prezzo stesso la spesa per l'energia elettrica, la fornitura e il ricambio di lampada, la manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo, la sorveglianza degli impianti in ogni loro

elemento, le imposte e tasse di qualsiasi tipo escluso il contributo di allacciamento. Il Comune non risponderà in alcun modo per eventuali ritardi o morosità da parte degli utenti.

Il mancato rispetto degli standard di servizio richiesti, sarà oggetto di penalità per l'Appaltatore. Le contravvenzioni alle prescrizioni del presente Capitolato saranno contestate dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente e comunicate nelle forme ordinarie; esse daranno luogo all'applicazione delle seguenti penali:

- a) per ogni utente che abbia soddisfatto le condizioni di abbonamento ed a cui non sia stato provveduto all'allacciamento alla rete entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta, per ogni giorno di ritardo Euro 50,00 (cinquanta/00);
- b) per ogni lampada spenta e non riattivata nelle 48 ore, per ogni giorno di mancata accensione Euro 5,00 (cinque/00);
- c) per ogni giorno di ritardo, dopo l'intimazione scritta del Comune, nello sgombero di materiali di risulta o nel risarcimento dei danni arrecati, al Comune o a terzi, Euro 50,00 (cinquanta/00);

d) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi a carattere d'urgenza e/o riferiti alla risoluzioni di guasti e disfunzioni che possono creare disservizio in ampie aree dei cimiteri oppure determinare situazioni di pericolo, Euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

Il ritardato pagamento delle penalità, entro 30 (trenta) giorni, dalla comunicazione, sarà ritenuta grave inadempienza. L'Appaltatore ha il diritto di presentare per iscritto, entro 7 (sette) giorni dalla contestazione, le controdeduzioni comprovanti i motivi di forza maggiore e le giustificazioni attendibili. L'Amministrazione comunale potrà comunque rivalersi sull'importo annuale a compensazione o sulla cauzione prestata dall'Appaltatore.

ARTICOLO 13 ILLUMINAZIONE VOTIVA PERPETUA E OCCASIONALE – DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Nello svolgimento del servizio, l'Appaltatore (denominato anche gestore) sarà tenuto ad applicare le seguenti disposizioni del vigente Regolamento comunale e le condizioni integrative del presente Capitolato:

- 1. Per usufruire del servizio di illuminazione votiva, gli utenti devono presentare apposita domanda su modulo fornito dal gestore; quest'ultimo si riserva di dare corso alla domanda subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto.
- 2. Il Gestore provvederà al ricevimento delle domande di abbonamento e di allacciamento, di rinnovo dei contratti scaduti, di disdetta dei contratti in corso, alla riscossione delle quote di allacciamento e di quelle annuali di abbonamento.
- 3. La durata minima della concessione del servizio è di un anno, a decorrere, per la prima volta, dal primo del mese successivo alla presentazione della domanda e sempre dopo il versamento del contributo di allacciamento, fino al 31 dicembre.
- 4. La durata si intende prorogata alla sua scadenza, di anno in anno, se l'utente non ne avrà data disdetta mediante comunicazione scritta entro il 30 novembre dell'anno precedente.
- 5. Il contratto è concluso di diritto in caso di spostamento della salma.
- 6. La tariffa del servizio è stabilita dall'organo comunale competente ed è articolata in:
- a) un contributo fisso, da pagarsi una sola volta al momento della presentazione della domanda di allacciamento, a titolo di rimborso spese; esso comprende le spese di allacciamento e derivazione e la fornitura del portalampada e della lampada stessa;
- b) un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'articolo successivo, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampade, l'erogazione dell'energia elettrica.
- 7. Il versamento della tariffa dovrà essere effettuato anticipatamente entro il 31 Gennaio di ciascun anno con le modalità stabilite dal gestore; a tal fine il gestore invia agli utenti apposito avviso, contenente l'indicazione dell'importo, il termine e le modalità di pagamento. La mancata ricezione di tale comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare egualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente al gestore la determinazione della somma da pagare per il servizio. 8. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, il gestore, previa diffida e assegnazione di un nuovo termine perentorio di 30 giorni, potrà senza altro avviso sospendere l'erogazione di corrente o interrompere o eliminare l'impianto senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie e procedere al recupero coatto del credito ai sensi della vigente normativa in materia. Il servizio sospeso non sarà ripristinato se non previo pagamento dei canoni arretrati e del diritto fisso di allacciamento, completo se l'allacciamento è stato eliminato e in misura del 50% se è stato solo interrotto.
- 9. In caso di disdetta di contratto in corso, compete al richiedente il pagamento dell'intero canone annuale, mentre il gestore non potrà richiedere oneri per la disattivazione dell'impianto.

- 10. Il Gestore si riserva la facoltà di sospendere la fornitura di energia elettrica per eventuali riparazioni e/o modifiche agli impianti; tali interruzioni di energia elettrica nonché quelle dipendenti da cause di forza maggiore non danno luogo ad alcun tipo di risarcimento o a pretese di sorta.
- 11. Il gestore non assume altresì nessuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero derivare da atti vandalici, furti e incendi.
- 12. E' vietato al titolare della concessione intervenire sull'impianto di illuminazione votiva, cambiare o asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, e rimanendo la facoltà del gestore di interrompere il servizio stesso.
- 13. Ogni reclamo, comunicazione, segnalazione o informazione da parte degli utenti è fatta per iscritto al gestore, unitamente a copia dell'ultimo pagamento ed ai motivi della richiesta; l'utente non può sospendere per tali motivi i pagamenti da effettuarsi con le modalità previste.
- 14. Il gestore si impegna a provvedere al ripristino del servizio entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione da parte dell'utente di idonea segnalazione di mancato o parziale funzionamento.
- 15. Il gestore, trascorso il suddetto periodo di 30 giorni, è tenuto al risarcimento verso l'utente di una quota parte del canone annuo nel caso di interruzione del servizio per sue inadempienze o per cause diverse da quelle sopra indicate (lavori, cause forza maggiore, atti vandalici, ecc..), proporzionalmente al periodo di effettiva interruzione.
- 16. Analogamente, il gestore è tenuto, su richiesta dell'utente, al risarcimento di una quota parte del canone annuo proporzionale al periodo del ritardo, qualora non sia stato provveduto all'allacciamento alla rete entro 30 (trenta) giorni dalla data del pagamento. Decorsi ulteriori 30 giorni e persistendo l'inadempienza, l'Appaltatore è tenuto, su richiesta di disdetta dell'utente, anche al risarcimento del contributo di allacciamento.
- 17. L'Appaltatore, per la riscossione dei canoni, dovrà fare uso di stampati la cui forma dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Finanziario del Comune.

ARTICOLO 14 ILLUMINAZIONE VOTIVA PERPETUA E OCCASIONALE - PRESCRIZIONI TECNICHE -

L'Appaltatore si obbliga:

- 1. Alla sostituzione, nei dodici mesi successivi all'affidamento del servizio, delle attuali lampade votive a incandescenza con quelle utilizzanti i nuovi LED ad alta luminosità con ridotto consumo di energia in tutti gli impianti di illuminazione votiva;
- 2. A mantenere in piena efficienza gli impianti, assicurando l'erogazione di una tensione non superiore a 30V/50Hz (SELV) a tutte le lampade votive installate nei cimiteri comunali, sostituendo gli elementi non rispondenti al mantenimento in piena efficienza degli impianti stessi, ed adeguando periodicamente le potenze dei trasformatori ai carichi effettivamente installati in funzione della modifica del numero di lampade accese.

L'esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e/o in eventuali zone di ampliamento o ristrutturazione dovrà essere compiuta a regola d'arte e secondo norme CEE e certificata ai sensi della normativa vigente (Legge 46/90 – DM 37/2008), mediante Dichiarazione corredata da progetto, ove previsto.

A tale proposito si informa che le lampade attualmente accese sono complessivamente circa n. 1.500.

L'Appaltatore dovrà inoltre mantenere gli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione

degli impianti elettrici - Norme CEI, Norme comunitarie, D.P.R. n. 547/1955, Legge 46/90, DM 37/2008 e per la prevenzione incendi.

Gli impianti di illuminazione votiva delle tombe nelle nuove zone dei cimiteri comunali per effetto dei loro futuri ampliamenti saranno a carico dell'Amministrazione mentre quelli di ordinaria e straordinaria manutenzione, saranno a carico dell'Appaltatore, il quale se ne assumerà diritti ed oneri, analogamente agli impianti esistenti.

Qualsiasi intervento per la riparazione o posa dei cavi sia sotto le pavimentazioni, sia sotto il terreno dei campi di tumulazione, dovranno essere eseguiti con la più scrupolosa regola d'arte, rispettando il suolo, le pietre, i marmi, in maniera che non sia visibile la momentanea manomissione eseguita. Nel caso che si riscontrasse deficienza o mancanza di soddisfacimento di tali condizioni verrà richiesto di eseguire i necessari lavori di restauro a tutta spesa dell'Appaltatore, usufruendo insindacabilmente della cauzione prestata.

Devono essere utilizzati conduttori (cavi) multipolari a doppio isolamento, adatti alla posa nel terreno ed in ambiente umido, di tipo flessibile, siano essi posati interrati sia fuori terra, con sezioni generalmente non superiori a 10 mm² (in caso di necessità sarà opportuno distribuire le utenze su più circuiti) e non inferiori a 1,5 mm² per i cavi di energia ed a 0,5 mm² per i cavi dei circuiti SELV alimentati a 30V.

Sulle tombe, sui colombari e su tutte le altre strutture e/o manufatti funerari accessibili al pubblico, esternamente alle stesse, non devono essere distribuite tensioni superiori a 30 V (queste ultime, comunque, facenti parte di circuiti a bassissima tensione di sicurezza - SELV -,) ne' posati in alcun modo e per qualsiasi ragione cavi di energia (220/380V). Inoltre, i circuiti a 30 V di cui sopra devono essere destinati esclusivamente alla alimentazione delle lampade votive a led. I cavi previsti per tali installazioni sono di tipo FG7 con tensione nominale 300/500V. Entro i colombari non devono essere realizzati, circuiti di alimentazione multipla delle lampadine, privilegiando una singola derivazione dalla linea magistrale per ciascuna lampada.

Nella "posa interrata" i cavi del circuito SELV a 30V:

- debbono possedere le stesse caratteristiche previste per i cavi di energia, con un isolamento di 0,6/1 kV; salvo nel caso della derivazione unitaria terminale per l'alimentazione della singola utenza, dove i cavi potranno avere un isolamento 0,3/0,5 kV;
- la loro posa deve avvenire ad una profondità superiore (verso il basso) a 20 cm dal piano di campagna, considerato nel punto più "basso" e non nella "media" delle quote planimetriche;
- negli incroci con i cavi di energia devono essere posati superiormente agli stessi;
- nei parallelismi con i cavi di energia non devono essere posati superiormente agli stessi sulla stessa direttrice, bensì disposti lateralmente in modo tale da lasciare uno spazio per permettere interventi mantenutivi diretti sui sottostanti cavi di energia.

Le giunzioni e derivazioni nella "posa interrata":

Devono essere utilizzate giunzioni e derivazioni di tipo "rapido", di Classe 2, con isolamento primario in gel polimerico reticolato ed involucro plastico isolante, certificato corrispondente alle Norme CEI 64-8.

Nei collegamenti terminali dei cavi di segnalazione di alimentazione della singola lampada, possono essere utilizzate giunzioni composte da morsetti a vite da inserire in tubetti in materiale plastico contenente gel riaccessibile

La struttura del morsetto a vite deve presentare l'isolante sporgente per garantire una adeguata protezione dei conduttori dai contatti accidentali, nonché permettere il serraggio a mano del connettore.

Tutti i cavi di distribuzione dell'energia elettrica saranno posti in tubo corrugato pesante, corrispondenti alle norme C.E.I., incassati nei muri in maniera che per tutta la loro lunghezza siano nascosti alla vista e sfilabili.

Normalmente il complesso di trasformazione dovrà essere collocato in un quadro in vetro resina secondo le normative C.E.I. vigenti, incassato in adatta ubicazione e completo di serratura.

I cavi principali saranno posti lungo i margini dei viali del cimitero oppure incassati in pareti in maniera che non attraversino quadrati di terreno o colombari destinati alla sepoltura delle salme.

Ogni nuovo impianto dovrà essere realizzato in maniera tale da rendere ciascuna tomba indipendente dalle altre, mentre per nessuna ragione si dovranno rimuovere i marmi delle tombe limitrofe a quella in cui si lavora.

ARTICOLO 15

RILEVAZIONE STATO DI CONSISTENZA E SOFTWARE DI GESTIONE

All'Appaltatore è richiesta, entro 12 (dodici) mesi dall'affidamento, la rilevazione dello stato di consistenza dei cimiteri e la gestione con apposito software sviluppato in tecnologia web, integrato con quello già in uso al Cimitero "Querce", utilizzabile in visione e/o aggiornamento dagli operatori comunali che controllano le operazioni cimiteriali o che hanno specifiche competenze in materia, tramite un collegamento internet ed un browser standard, previo il rilascio di credenziali di accesso che saranno concordate con l'Amministrazione comunale. Lo strumento informatico è a totale carico dell'Appaltatore, compreso licenza d'uso a nome del Comune di Montoro, aggiornamento, manutenzione e quant'altro necessario per garantire il suo funzionamento durante tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione comunale, al termine dell'appalto, si riserva il diritto di continuare ad utilizzare il suddetto software trasferendo i contratti di manutenzione ed assistenza al Comune o ad altro soggetto prescelto.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere l'attivazione di un numero di accessi sufficienti per interagire con il suddetto software, in modo da poter inserire i dati relativi al rilascio di atti, concessioni e altre informazioni di propria competenza. Lo stesso software dovrà essere in grado di supportare la produzione e l'archiviazione di atti e documenti, l'inserimento e l'aggiornamento di modelli, planimetrie, documentazioni fotografiche, schemi e quant'altro utile per la gestione amministrativa e contabile di tutta l'attività cimiteriale, compresa illuminazione votiva.

L'Appaltatore, nel termine massimo di 12 (dodici) mesi dall'affidamento, dovrà:

- a) Mettere a regime il sistema automatizzato per entrambi i cimiteri comunali con caricamento dei dati storici forniti dall'Amministrazione C/le.
- b) Garantire l'accessibilità a mezzo Internet da parte degli utenti per i dati non coperti da tutela di riservatezza.

Il Comune, per la messa a regime del sistema, metterà a disposizione dell'Appaltatore i dati disponibili dei registri cimiteriali, delle concessioni e dell'illuminazione votiva, fermo restando che esta a carico dell'Appaltatore la ricerca dei familiari dei defunti (ove occorra) e l'acquisizione di qualsiasi altro dato occorrente per l'attivazione del sistema gestionale e/o la riscossione di tariffe.

L'Appaltatore dovrà garantire l'aggiornamento del software gestionale contestualmente alla trascrizione sui registri cimiteriali e comunque dovrà provvedere a:

a) Aggiornare le registrazioni per movimentazione di cadaveri, ossa, ceneri, entro 2 (due) giorni feriali dall'esecuzione.

- b) Trasmettere all'Amministrazione Comunale, con cadenza mensile ed entro il mese successivo a quello di riferimento, l'elenco delle operazioni relative a:
- operazioni cimiteriali (sepolture, spostamenti, inserimento resti mortali, ecc..);
- illuminazione votiva (nuovi allacciamenti, disdette, ecc..);
- pagamenti delle tariffe per operazioni cimiteriali e illuminazione votiva;
- c) Trasmettere all'Amministrazione Comunale, con cadenza annuale ed entro il 31 gennaio successivo all'anno di riferimento, il riepilogo delle operazioni indicate al precedente punto b). La trasmissione dei report potrà avvenire esclusivamente su supporto informatico o generando apposito file archiviato sul software gestionale.

Al termine del contratto l'Appaltatore è obbligato a consegnare all'Amministrazione Comunale gli archivi completi ed aggiornati, su supporto cartaceo ed informatico.

ARTICOLO 16 ONERI PER UTENZE E FORNITURE

Per tutta la durata del contratto sono carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alle utenze dei cimiteri attualmente intestate al Comune, le quali dovranno essere volturate all'Appaltatore alla data di affidamento del servizio.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese per l'approvvigionamento e posa in opera dei materiali occorrenti per garantire la gestione e la manutenzione dei cimiteri in conformità al presente Capitolato.

ARTICOLO 17 CARTA DEI SERVIZI CIMITERIALI

La Carta dei Servizi è lo strumento che permette ai cittadini il controllo sull'erogazione del servizio anche in termini di qualità. Il riferimento normativo è costituito dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e dalla Legge 24 febbraio 1997, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 90/313/CEE, concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente".

La Carta dei servizi rappresenta l'impegno dell'Appaltatore a definire i diritti dei propri utenti. Essa assicura quattro principi fondamentali:

- 1) sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio;
- 2) tempestività nell'evasione delle richieste di esecuzione dei lavori o di prestazione dei servizi;
- 3) accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con gli utenti;
- 4) correttezza nella misura delle prestazioni erogate e nella loro fatturazione.
- L'Appaltatore si obbliga a rispettare la seguente Carta dei servizi:

CARTA DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI MONTORO PARTE I –Principi generali

1. Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi riguardanti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

2. Imparzialità

Il comportamento dell'Appaltatore nei confronti degli utenti deve ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

3. Continuità

L'erogazione del servizio deve essere svolta con continuità, regolarità e senza interruzioni, in modo conforme a quanto previsto dalle disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali nonché dal Capitolato tecnico di gestione. Nel caso di funzionamento irregolare, l'Appaltatore provvede ad informare tempestivamente i cittadini sulle misure adottate per ridurre al minimo il disagio.

4. Diritto di scelta

L'Appaltatore, qualora sia possibile un'offerta differenziata in ordine alle modalità di attuazione del servizio – o di parte del medesimo -, garantisce ai cittadini una informazione preventiva e il diritto di scelta.

5. Partecipazione ed informazione

L'Appaltatore garantisce ai cittadini la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione. In particolare, l'Appaltatore garantisce l'accesso alle informazioni sulla gestione dei servizi secondo le disposizioni in materia di "Informazioni agli utenti", contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

6. Efficienza ed efficacia

L'Appaltatore garantisce che i servizi siano conformi ai parametri di efficacia e di efficienza, secondo gli standard determinati nel rispetto del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria – D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 – e del Regolamento comunale. Garantisce altresì che tali servizi siano erogati con le modalità organizzative di Polizia Mortuaria disciplinate dal Capitotato Tecnico di Gestione.

PARTE II - Strumenti

7. Guardiania e vigilanza: personale addetto al servizio

L'orario dei cimiteri dovrà essere reso noto alla popolazione, tramite affissione di avviso in entrambi i cimiteri a cura dell'Appaltatore.

L'orario di apertura, salvo variazioni determinate dall'Amministrazione comunale, è contemplato nel presente Capitolato.

L'orario di presenza del personale dovrà essere adeguatamente reso noto presso i cimiteri, tramite avvisi per gli utenti, così come qualsiasi altra informazione ritenuta utile per gli utenti.

Il personale dovrà risultare adeguatamente formato e preparato. Esso è responsabile della celerità con cui sono accolte le richieste dei cittadini.

8. Operazioni cimiteriali

L'Appaltatore deve eseguire tutte le operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie e le attività ad esse connesse come descritte nel relativo Capitolato.

9. Illuminazione elettrica votiva

L'Appaltatore deve garantire il rispetto della seguente tempistica per l'attivazione e manutenzione della illuminazione votiva:

- a) esecuzione di nuovi allacciamenti entro 30 giorni dalla domanda da parte degli interessati, completa di pagamento del contributo di allacciamento e del primo canone previsto.
- b) cambio di lampada non funzionante entro 48 ore dalla segnalazione del guasto. Tale termine è prorogato di un giorno nel caso di segnalazione del guasto effettuata in giorno festivo.

10. Rifiuti cimiteriali

La frequenza delle operazioni di raccolta dei rifiuti dagli appositi contenitori posti all'interno del Cimitero, derivanti da utilizzo, gestione e pulizia dei cimiteri e loro pertinenze deve avvenire almeno 2 volte a settimana ed essere intensificata in base alle necessità nel periodo della commemorazione dei defunti ed in quello immediatamente antecedente.

11. Manutenzione del verde

Le superfici erbose pubbliche dovranno essere mantenute in modo tale da garantire una situazione di decoro, igiene e fruibilità in qualsiasi area dei cimiteri.

Le piante presenti nei cimiteri dovranno essere potate regolarmente ed assoggettate a periodica valutazione dello stato della chioma e del fusto a fini preventivi.

Le aree e vialetti dovranno essere oggetto di adeguata manutenzione.

12. Manutenzione attrezzature e impianti

L'Appaltatore garantisce la manutenzione degli impianti del cimitero, compreso fontanelli, lavandini, impianti per l'illuminazione e quant'altro di uso pubblico. Provvede inoltre al reintegro dei materiali di consumo ed al controllo e manutenzione delle attrezzature fisse e mobili.

13. Valutazione sull'efficacia dei servizi

L'Appaltatore svolge periodicamente, almeno con cadenza annuale, indagini sul grado di soddisfazione degli utenti e ne divulga i risultati mettendoli a disposizione dei cittadini presso i cimiteri ed i punti di informazione dell'Amministrazione comunale.

14. Rimborsi per prestazioni inadeguate o mancate

Nel rispetto di quanto previsto dalla presente Carta dei servizi e dalle disposizioni del Comune in materia regolamentare e tariffaria, una mancata prestazione o una prestazione non rispettosa degli standard previsti dà diritto al cittadino ad un rimborso tramite detrazione tariffaria.

Per le operazioni di Polizia Mortuaria l'utente avrà diritto al rimborso del 100% della tariffa pagata, nel caso di prestazione non effettuata, mentre avrà diritto al rimborso del 50% qualora la prestazione risulti effettuata in modi e tempi peggiori degli standard prefissati.

Per l'illuminazione votiva l'utente avrà diritto al risarcimento di una quota parte del canone annuo nel caso di non attivazione o interruzione del servizio per sue inadempienze, proporzionalmente al periodo di effettiva interruzione ed a decorrere dalla scadenza dei termini temporali stabiliti al precedente punto 9. "Illuminazione Elettrica Votiva". Per i nuovi allacciamenti, persistendo l'inadempienza per oltre 60 giorni complessivi, l'Appaltatore è tenuto, su richiesta di disdetta dell'utente, anche al risarcimento del contributo di allacciamento.

Ogni reclamo, comunicazione, segnalazione o informazione da parte degli utenti è fatta per iscritto all'Appaltatore, unitamente a copia dell'ultimo pagamento ed ai motivi della richiesta.

In caso di rifiuto, il cittadino che si ritenesse insoddisfatto potrà adire il Difensore civico, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Dei rimborsi effettuati e delle corrispondenti inadeguate o mancate prestazioni viene data comunicazione mensile all'Amministrazione da parte dell'Appaltatore.

PARTE III - Tutela dei cittadini

15. Tutela

È diritto del cittadino, individualmente o tramite associazioni o comitati, anche indipendentemente dalla richiesta dei rimborsi, segnalare al Comune la violazione della Carta e inoltrare memorie e documentazione sulla gestione del servizio.

Le segnalazioni, le memorie e i documenti sono tempestivamente inoltrate all'Appaltatore, il quale provvede a rispondere al cittadino entro 30 giorni, dando conto delle azioni intraprese, ove ritenute necessarie.

16. Sanzioni

L'inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi nei confronti dei cittadini, contenuti nella Carta dei Servizi, costituisce violazione degli obblighi assunti con il Comune.

17. Durata

La presente Carta dei Servizi inizierà a produrre i suoi effetti a partire dalla sottoscrizione del Contratto. Nel caso in cui non vengano apportate variazioni ai livelli quantitativi e qualitativi dei servizi, il presente atto continuerà a produrre i suoi effetti fino alla sua espressa modifica.

ARTICOLO 18 CONTROLLI

- Il Comune opera una verifica annuale circa:
- a) l'andamento delle operazioni cimiteriali;
- b) la corretta applicazione delle tariffe;
- c) il raggiungimento degli obbiettivi prefissati;
- d) il mantenimento e raggiungimento dei livelli del servizio previsti nel Capitolato;
- e) la valutazione degli utenti, desunta dalle autonome attività di indagine, dalle indagini svolte dal o e dall'analisi dei reclami registrati dall'Appaltatore.

Il Comune, al fine di assicurare che i servizi siano svolti nel rispetto del presente Capitolato, può effettuare in qualsiasi momento visite ed ispezioni nell'area d'azione dell'Appaltatore, che si obbliga a consentirle, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa. In occasione delle ispezioni di cui sopra possono essere effettuati dei campionamenti nonché ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie di documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore si obbliga a prestare al Comune ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui sopra ed a presentare al Comune, entro il mese di aprile di ogni anno:

- a) il riepilogo dei dati tipici della gestione dell'anno solare precedente, con particolare riferimento all'andamento delle sepolture (distinte per tipologie e per cimitero) e dell'illuminazione votiva;
- b) i dati relativi al rispetto dei livelli di servizio, mettendo in evidenza la durata e l'entità dell'eventuale mancato rispetto.

ARTICOLO 19 APPLICAZIONE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore conforma la propria attività alle disposizioni per la protezione e prevenzione antinfortunistica contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nella L.R. 38/2007, ed alle eventuali successive norme in materia di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore dovrà inviare al Comune, le comunicazioni previste dal D.Lgs. 81/2008 per l'individuazione del soggetto responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, oltre a tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente e dal Capitolato, con particolare riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Al fine di evitare l'insorgere di oneri di sicurezza per la sovrapposizione o contemporaneità di varie attività di manutenzione, gestione dell'illuminazione votiva ed operazioni di Polizia Mortuaria, viene espressamente richiesto di evitare interferenze e quindi di programmare la sospensione di qualsiasi altra attività nel caso di sepoltura salme o resti mortali. Analogamente devono essere evitate attività fra loro interferenti, salvo adozione, da parte dell'Appaltatore /datore di lavoro, di tutti gli atti, documenti, strumenti e cautele previsti dalla normativa vigente (DUVRI) per promuovere il coordinamento delle misure di protezione e prevenzione dei rischi sul lavoro. L'Appaltatore deve disporre, fino dall'inizio del servizio, dei materiali, delle attrezzature e degli strumenti necessari a svolgere le operazioni cimiteriali, del vestiario occorrente per i propri operatori, di tutto ciò che risulterà necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro. Il personale dovrà essere dotato, a

cura e spese della ditta aggiudicataria, di appositi indumenti di lavoro idonei alle mansioni da svolgere e di apposita tessera di riconoscimento. Qualora, durante il periodo di affidamento del servizio, si presenti la necessità di lavori straordinari, L'Appaltatore dovrà ottenere il preventivo consenso del Comune e dovrà procedere in conformità con la normativa vigente.

ARTICOLO 20 ATTREZZI E MACCHINE

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto. Sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione comunale non potrà essere ritenuta responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alle strutture dei Cimiteri.

In particolare le attrezzature devono essere sempre efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti nazionali e della C.E.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

I macchinari dovranno essere in regola con le vigenti norme in materia e marchiati CE. L'utilizzo di macchinari non in piena efficienza comporterà l'immediato allontanamento degli stessi a cura e spese dell'Appaltatore e l'applicazione delle penali di cui all'art. 24. I macchinari potranno essere tenuti in deposito all'interno della struttura cimiteriale in luoghi che non causino pericoli, problemi ed ingombri per i visitatori.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche e i danni a terzi, a dipendenti e a cose, causate dalla mancata messa a norma, nonché le spese per tutto il materiale per la sicurezza e l'informazione come dettato dalle norme vigenti (dispositivi di protezione individuale e collettiva, cartelli d'informazione, prescrizione, divieto).

La Ditta appaltatrice non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali non strettamente necessari per svolgere i servizi affidati.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. E' comunque tenuto a prendere tempestivamente e efficacemente tutte le misure atte a prevenire e/o evitare danni.

ARTICOLO 21 PRESCRIZIONI RELATIVE AI RAPPORTI DI LAVORO

La ditta è responsabile unico dell'operato del personale utilizzato e deve applicare nei confronti del medesimo condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore deve certificare, su richiesta del Comune, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal relativo contratto collettivo di lavoro. Qualora non risulti in regola con gli obblighi avanti citati il Comune procederà ai sensi di legge.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese all'assicurazione degli operai contro gli infortuni per tutta la durata dell'appalto ed esibire la polizza relativa, nonché i certificati comprovanti la denunzia agli Enti Assicurativi.

L'Appaltatore medesimo dovrà scrupolosamente osservare anche le disposizioni circa le assicurazioni sociali derivanti dalla legge e dal contratto collettivo nonché eseguire il pagamento di tutti i contributi messi a carico del datore di lavoro.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'Appaltatore assume l'obbligo di espletare i servizi di cui al presente Capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi i servizi saranno garantiti nei limiti di legge, e secondo le modalità elaborate dall'Ente concedente.

ARTICOLO 22 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Le imprese concorrenti, con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovranno presentare cauzione provvisoria di € 4.000,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo presunto dell'appalto, costituita in uno dei seguenti modi:

$\square\square$ da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cu
all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente
attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una societ
di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

□□ da versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale (CRA BCC di Fisciano – Filiale di Montoro). Dovrà essere prodotta in sede di gara la ricevuta dell'avvenuto versamento. Nella causale dovrà essere riportata la dicitura "deposito cauzionale per gara servizi cimiteriali" con indicazione del CIG di gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

E' ammessa la riduzione della cauzione del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva il l'Appaltatore è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto e, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

E' ammessa la riduzione della garanzia fideiussoria definitiva del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme pagate in più durante il periodo del contratto in confronto ai suoi crediti, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione sarà svincolata alla scadenza dell'appalto e, previa verifica in contraddittorio, che dovrà risultare da verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante dell'Appaltatore.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti, certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

ARTICOLO 23 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti, ed i danni alle cose e persone presenti dentro la perimetrazione cimiteriale e le aree di pertinenza. Sono pertanto a carico dell'Appaltatore: - tutte le responsabilità civili e penali e amministrative per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ambientale, polizia mortuaria e di tutte le norme vigenti che interessano le funzioni svolte; - tutti gli oneri per la messa a norma dei mezzi operatori, per la loro certificazione, collaudo, revisione e manutenzione; 34 - tutti i danni provocati all'Amministrazione comunale, a terzi e al patrimonio esistente sia esso pubblico che privato. L'Appaltatore è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte all'Amministrazione Comunale e al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, causati dallo svolgimento dei servizi a essa imputabili.

L'Appaltatore è tenuto pertanto a stipulare prima della firma del contratto di appalto, un contratto di Assicurazione per responsabilità civile con primaria Società Assicurativa a livello nazionale e comunque preventivamente accettata dall'Amministrazione Comunale, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per danni a persone e per ciascuna persona, € 250.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone e per danni ad animali, che copra l'Amministrazione Comunale da qualsiasi danno a cose e/o persone, che possa verificarsi nell'esercizio delle attività connesse ai servizi affidati in appalto, pena la risoluzione del contratto, e una polizza contro il rischio di danni e incendio dei beni immobili e mobili in essi contenuti, compresi i servizi a rete sotterranea, per un valore di €. 1.000.000,00, aventi entrambi validità per tutta la durata dell'appalto. A tale riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità sia penale che civile, per danni o sinistri che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa, durante l'esecuzione dei servizi stessi. Se l'Appaltatore o i suoi operatori riscontrassero danni o pericoli negli immobili oggetto dell'appalto dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio comunale competente per i provvedimenti del caso, anche nei confronti di eventuali soggetti terzi ai quali può essere imputato il danneggiamento. L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti danneggiate, quando l'attività rientri nelle operazioni di gestione o manutenzione di competenza dell'Appaltatore.

ARTICOLO 24 INADEMPIENZE - PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, l'Amministrazione comunale può a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento (danno) che quel disservizio provoca alla popolazione e al giusto andamento dei lavori e tenuta dei cimiteri, eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, il servizio stesso. Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità previste agli art. 8, 10, 11 e 12 nel presente Capitolato ed i rimborsi per prestazioni non adeguate previsti all'art. 17. Nel caso di servizi per i quali non è indicata una specifica penalità, si applicherà, una tantum, una penale da €. 300,00 a €. 3.000,00, secondo la gravità della mancanza accertata e/o i ritardi avvenuti. Qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi e alle condizioni contrattuali, il Comune ha diritto di sospendere ogni forma di pagamento in corso e di rivalersi sulla cauzione per il danno subito e/o di rescindere il contratto. In tal caso all'Appaltatore saranno riconosciuti solo i servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento all'Amministrazione Comunale dei danni derivanti dalla stipulazione di nuovo contratto e/o dalle esecuzioni d'ufficio. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque defezione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite rendono soggetto l'Appaltatore alla applicazione della penale, che sarà obbligato a corrispondere all'Amministrazione comunale, salvo il risarcimento del maggiore danno. La penale viene inflitta con lettera motivata del Responsabile dell'Ufficio comunale competente, previa comunicazione delle mancanze accertate, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque (5) giorni. L'ammontare della penalità potrà essere dedotto, senza alcuna formalità,

La penale viene inflitta con lettera motivata del Responsabile dell'Ufficio comunale competente, previa comunicazione delle mancanze accertate, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque (5) giorni. L'ammontare della penalità potrà essere dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo dell'importo annuale erogato per il servizio. Il giudizio dell'Amministrazione comunale si baserà, oltre che sulla qualità tecnica dell'operazione, anche sul rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica, di polizia mortuaria, e di tutte le norme che riguardano le operazioni oggetto dell'appalto. L'applicazione della penale avviene a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, che dovrà fornire motivazioni ed eventuali elementi probatori all'Appaltatore all'atto della sanzione. Nel caso di violazione dello stesso genere ripetuta nell'arco di un mese, le penalità sopra elencate saranno raddoppiate. Le sanzioni si sommano e non escludono l'esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, con l'addebito per l'intervento sostitutivo e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'amministrazione comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

ARTICOLO 25 SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'Appaltatore non ha posto in essere il servizio alle condizioni fissate nel contratto di e nel presente capitolato, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio senza che sussistano case di forza maggiore, o quando la violazione degli obblighi gravanti sull'Appaltatore sia tale da non consentire la realizzazione degli obiettivi indicati, il Comune potrà decidere la risoluzione del contratto e previa messa in mora rimasta priva di effetto. In particolare, il diritto alla risoluzione potrà sorgere: a) in caso di fallimento dell'Appaltatore; b) in caso di gravi e ripetute deficienze nella gestione del servizio; c) in caso di interruzione dei servizi di sepoltura per una durata superiore a 2 (due) giorni, imputabile quantomeno a colpa grave dell'Appaltatore; d) in caso di

interruzione dei servizi di pulizia, custodia, manutenzione ed illuminazione votiva per una durata superiore a 15 (quindici) giorni, imputabile quantomeno a colpa grave dell'Appaltatore; e) per mancata esecuzione dei servizi nei modi e termini previsti dal presente Capitolato; f) nel caso in cui l'Appaltatore, previamente diffidato per iscritto, non conservi in piena efficienza e nelle dovute condizioni di decoro tutto il materiale e le attrezzature destinate al servizio di cui trattasi. L'Amministrazione Comunale potrà procedere, in contraddittorio con l'Appaltatore, a verifiche e controlli tramite ditta specializzata di proprio gradimento e con spese a carico dell'Appaltatore stesso. Il Comune, a mezzo di formale diffida, è tenuto a concedere all'Appaltatore un congruo termine per rimuovere le irregolarità.

Qualora si proceda alla risoluzione del contratto e secondo quanto previsto dal presente articolo, il Comune provvede al definitivo incameramento delle cauzioni versate all'atto della stipula del contratto di appalto, fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni, oneri e spese derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 27 RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione comunale si riserva di recedere unilateralmente dal contratto prima della naturale scadenza dello stesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e ciò previo preavviso di 90 (novanta) giorni, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento danni o indennizzi.

Ai sensi del 3° comma del suddetto art. 1373 del Codice Civile, si precisa che per la facoltà di recesso a favore dell'Amministrazione comunale è escluso qualsiasi corrispettivo, ovvero risarcimento a favore dell'Appaltatore.

ARTICOLO 28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non possano essere risolte in via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e metodica, nessuna esclusa, le parti eleggono la competenza del foro di Avellino.

ARTICOLO 29 OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

Dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, parcheggi, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che potrebbe influire sull'effettuazione dello stesso.

In particolare l'Appaltatore è tenuto:

- Ad assicurare il transito lungo i passaggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalle esecuzione dei servizi, provvedendo a realizzare i passaggi necessari
- A provvedere, su richiesta del Comune, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno del Cimitero;
- Ad accertare, prima dell'inizio di qualsiasi operazione, se nella zona interessata esistono cavi, tubazioni e/o manufatti sotterranei. In caso affermativo dovrà informare l'Ufficio Tecnico comunale

e gli eventuali Enti interessati, richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i lavori senza provocare danni a cavi e tubazioni.

L'Appaltatore sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi a rete sotterranea, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

L'Appaltatore dovrà inoltre eseguire gratuitamente i servizi relativi a salme di persone indigenti o appartenenti a famiglia bisognosa (art. 7 bis D.L. 392/2000).

L'Appaltatore si impegna ad eseguire tutte le operazioni cimiteriali di Polizia Mortuaria richieste dall'Amministrazione comunale per interesse pubblico, dietro pagamento della corrispondente tariffa. Eventuali altre operazioni che si rendessero necessarie potranno essere affidate all'Appaltatore, dietro pagamento di un congruo corrispettivo concordato fra le parti e previa verifica dei requisiti necessari.

ART. 30 VERBALE DI CONSEGNA

Con verbale di consegna, redatto in contraddittorio fra le parti, le modalità di legge, l'Appaltatore prende in carico le strutture, i locali, gli impianti e relative pertinenze, dei Cimiteri comunali. Alla cessazione del servizio, dovrà consegnare con apposito verbale tutto il materiale amministrativo interessante il servizio.

ART. 31 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono applicabili al presente appalto anche le norme contenute nella legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e nello specifico l'art. 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. L'Appaltatore dovrà pertanto comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (L. 136/2010 – art. 3, comma 7).

Nel relativo contratto verrà inserita apposita clausola con la quale l'Appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Parimenti sarà inserita apposita clausola risolutiva espressa da attivare in tutti i casi in cui le transazioni verranno eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 33 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

MONTORO, 19 Ottobre 2015

IL R.U.P. Antonello NEGRO

Tariffe cimiteriali 2015

N.	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	TARIFFA
1	TUMULAZIONE SALMA	€ 120,00
2	INUMAZIONE SALMA COMPRESO SCAVO	€ 150,00
3	TRASFERIMENTO SALMA (nell'ambito dello stesso cimitero)	€ 200,00
4	ESTUMULAZIONE SALMA	€ 310,00
5	ESUMAZIONE DA TOMBA SENZA MASSETTO IN CEMENTO	€ 340,00
6	ESUMAZIONE DA TOMBA CON MASSETTO CEMENTO	€ 380,00

Per i servizi di cui ai punti 4), 5) e 6) nel prezzo è ricompreso anche la fornitura della cassettina in metallo.

TARIFFE ILLUMINAZIONE VOTIVA

- **A.** € 7,75 (sette/75) una tantum, oltre I.V.A., per ogni richiesta di lampada votiva permanente o sottoscrizione di contratto, quale contributo per la fornitura della lampada e portalampada e relativa installazione e per eventuale successivo trasferimento della stessa in altra zona del Cimitero;
- **B.** € 1,00 (uno) mensili, oltre I.V.A., per ogni lampada votiva permanente accesa ininterrottamente compresa manutenzione. Le utenze già contrattualizzate dovranno corrispondere il solo canone di cui al punto B formalizzando il rapporto con il soggetto subentrato ai fini delle reciproche obbligazioni;
- C. € 0,55 (zero/55), oltre I.V.A., per ogni lampada occasionale e giorno di accensione, dalle ore 07,00 del 1° novembre ininterrottamente alle ore 24,00 del 02 novembre, compresi consumo di energia elettrica, apparecchiature di sostegno, manutenzione.



CITTA' DI MONTORO

PROVINCIA DI AVELLINO

C.F. e partita IVA 02790550640 Piazza Michele Pironti, 4 – 83025 - Tel. 0825/502021 – fax 0825/503770 Piazza Municipio, 1 – 83026 – tel 0825/523021 – fax 0825/523220

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE –

CIG. 642318866° CAT 27 (altri servizi), dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006; CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) – CPV 98371111-5 (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

DISCIPLINARE DI GARA

Il R.U.P. - Responsabile del Settore Affari Generali

RENDE NOTO

che il giorno 1° Dicembre 2015, alle ore 9,30, presso la sala consiliare del Palazzo Comunale di sito alla Piazza PIRONTI della fraz. Piano, avrà luogo, in seduta pubblica, l'apertura dei plichi e delle buste A) e B), di seguito descritti, per l'ammissione alla procedura aperta di cui all'oggetto e per la verifica della presenza della documentazione tecnica prodotta.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a pena di esclusione a questo Comune – Protocollo – Piazza PIRONTI, 4 - fraz. Piano, direttamente o per mezzo del servizio postale di Stato o altro corriere autorizzato, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno lunedì 30 novembre 2015 – termine perentorio - un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, il recapito telefonico, il numero di fax e la scritta: "NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE - CIG. 642318866A". Nel suddetto plico dovranno essere incluse tre buste, debitamente sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenenti:

A. DOCUMENTI

B. ELABORATI TECNICI

C. OFFERTA ECONOMICA

BUSTA A - DOCUMENTI

La busta, riportante sull'esterno la scritta "DOCUMENTI", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara:

1. Istanza di partecipazione, in competente bollo e dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione a gara, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come da modelli (moduli "A" e "B") pubblicati sul sito web istituzionale di seguito al presente disciplinare e comunque contenenti tutti i dati in essi richiesti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese da ognuno dei soggetti del raggruppamento costituito o costituendo.

- 2. Capitolato speciale d'appalto, debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente.
- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di riunione di imprese già formalizzata.
- **3.** Cauzione provvisoria di €. 4.000,00 pari al 2 % (due per cento) dell'importo presunto dell'appalto, costituita in uno dei seguenti modi:
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- da versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale CRA BCC di Fisciano Filiale di Montoro). Dovrà essere prodotta in sede di gara la ricevuta dell'avvenuto versamento. Nella causale dovrà essere riportata la dicitura "deposito cauzionale per gara appalto servizi cimiteriali" con indicazione del CIG di gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

E' ammessa la riduzione della cauzione del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le società partecipanti al raggruppamento.

4. Ricevuta del versamento della somma di €. 35,00 (trentacinque/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23/12/2005, n. 266 e della conseguente deliberazione dell'Autorità del 05/03/2014.

L'assolvimento degli obblighi di contribuzione a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dovrà essere dimostrato:

- 1) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo http://contributi.avcp.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare alla documentazione di gara copia stampata della e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione; ovvero
- 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante; il CIG che identifica la presente procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara:

- la ricevuta di pagamento stampabile o dall'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione oppure accedendo alla lista dei pagamenti effettuati disponibile on line sul servizio di riscossione;
- oppure lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita lottomatica.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in una delle modalità sopraelencate, è condizione di esclusione dalla gara.

Si specifica che il versamento deve essere effettuato, pena l'esclusione dalla gara, dall'impresa capogruppo in caso di associazione di imprese.

5. Registrazione al sistema AVCPASS, ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, e smi a partire dal 1º luglio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico - finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente, e a pena di esclusione, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (www.avcp.it \rightarrow servizi ad accesso riservato \rightarrow AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute. In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012,con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013, l'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASS OE" da inviare a pena di esclusione, con la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico -finanziaria e tecnicoprofessionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate la documentazione ATTESTANTE I REQUISITI NECESSARI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, COME NEL DISCIPLINARE per la dimostrazione dei requisiti. Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

BUSTA B - ELABORATI TECNICI

La busta, riportante sull'esterno la scritta "ELABORATI TECNICI", dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, il modulo offerta tecnica (modulo "D"), pubblicato sul sito istituzionale Internet di seguito al presente disciplinare, contenente l'indicazione dei tempi di realizzazione degli interventi sugli impianti elettrici per i Cimiteri "Querce" e "Leone" e dovrà essere corredata da relazione tecnica descrittiva e da contabilità degli interventi stessi, con spiega che il relativo onere rimarrà a carico dell'Appaltatore.

L'offerta tecnica (modulo "D") dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di riunione di imprese già formalizza.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio DI MASSIMO 40 PUNTI adottando la seguente formula:

prezzo più basso x 40

prezzo offerto

La busta, riportante sull'esterno la scritta "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

- 1) l'offerta economica, redatta su carta resa legale (ossia in regola con l'imposta di bollo), formulata in lingua italiana, secondo il modulo OFFERTA ECONOMICA (modulo "C") pubblicato sul sito istituzionale Internet di seguito al presente disciplinare, contenente:
- l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto sull'importo determinato a corpo in €. 10.000,00 all'anno, per le attività di gestione e manutenzione ordinaria, gestione economica, amministrativa e software (vedi lettere c) e d) dell'art. 2 del bando di gara).

Qualora l'offerta presentasse discordanza tra il ribasso indicato in cifre con quello in lettere, varrà l'indicazione in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di riunione di imprese già formalizza.

2. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla sommatoria dei punti attribuiti all'offerta tecnica (QT) e quelli attribuiti all'offerta economica (P), applicando gli elementi di seguito sinteticamente riportati:

- 1) Offerta tecnica (QT): punti 60
- 2) Offerta economica (P): punti 40

mediante valutazione dei seguenti criteri e sub-criteri:

OFFERTA TECNICA (QT): MAX 60 PUNTI

- INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI (QT) massimo 60 punti

La valutazione dell'elemento di natura qualitativa (QT) "INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI" verrà effettuata in funzione dei tempi di realizzazione degli interventi e dell'entità della spesa computata, come segue:

- a) interventi sull'impianto elettrico del Cimitero "Querce": spesa preventivata compresa tra € 3.000,00 ed € 5.000,00 punti 15 spesa superiore ad € 5.000,00 punti 25 esecuzione degli interventi entro tre mesi punti 5 esecuzione degli interventi entro sei mesi punti 3
- b) interventi sull'impianto elettrico del Cimitero "Leone" spesa preventivata compresa tra € 3.000,00 ed € 5.000,00 punti 15 spesa superiore ad € 5.000,00 punti 25 esecuzione degli interventi entro tre mesi punti 5 esecuzione degli interventi entro sei mesi punti 3

La realizzazione degli impianti comporta per l'Appaltatore la preventiva predisposizione del progetto, la realizzazione tramite impresa abilitata ed il rilascio della Dichiarazione prevista dalla normativa vigente (D.M. 37/2008) per i nuovi impianti o per la modifica, adeguamento o

ampliamento di quelli esistenti. Restano a suo carico tutti gli oneri per l'esecuzione degli interventi, compresi oneri per la sicurezza, ove necessario.

IL RUP Antonello NEGRO

MODULO "A"

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE – CIG. 642318866A

CAT 27 (altri servizi), dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006;

CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) – CPV 98371111-5 (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

	CIPAZIONE E	DICHIARAZION	
RAPPRESENTANTE CHE SOT	TOSCRIVE L'OFFI	ERTA (DA PRESEN	JTARE NELLA BUSTA
"A") N.B: Dovrà essere presentata, a per	na di esclusione dalla	cara una dichiarazion	ne conforme alla presente
per ciascuna società associata o con		gara, una dicinarazion	ie comonne ana presente,
Il sottoscritto	,		
nato a			
e residente nel Comune di			(Prov)
alla			Via/Piazza
			, Codice
Fiscale	-	alità di: (barrare la case	ella che interessa)
☐ Titolare o Legale rappresentante;		1 \ 1 112	/ ' 1'
☐ Altro soggetto munito di poteri i			
seguito la qualifica e, s	e procuratore a	megare ia relati	va procura notarile) dell'Impresa
			0 1' 1'
	Partita I.V.A		Telefono
Fax	E-mail: _		con sede
legale in Via			CAP
Città domicilio eletto per la procedura		P:	rovincia (quale
procedura di gara) (N.B. se si intende eleggere domic della sede legale		rocedura presso un ir specificarlo	
CHIEDE DI PARTECIPARE AL impresa singola; in associazione o consorzio con le legale di ciascuna impresa): impresa capogruppo:			
imprese mandanti:			
che tutte le comunicazioni inerenti seguente numero di fax	iche ed integrazioni	dura siano effettuate e, come previsto dall , in conformità alle	l'art. 38, comma 2, del D. disposizioni del D.P.R.
28.12.2000 n. 445, incluso l'art. 47	, comma ∠ per quant	o dichiarato riguardo	alle altre persone diverse

da sé stesso di seguito nominate, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, DICHIARA

1) ch	che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese del per attività	
pr	presente gara ed attesta i seguenti dati (per le imprese con sede	• 00
	dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appart	
• n	• numero di iscrizione	
• d	• data di iscrizione	
• d	data di iscrizione durata dell'impresa/data termine	
• fo	• forma giuridica	
• P	• P. IVA C.F	
• n	• P. IVA C.F Sede di _	
• n	• numero codice I.N.A.I.L Sede di _	
• n	• numero codice CASSA EDILE Sede d	li
(N.B.	.B. se l'impresa non è tenuta all'iscrizione alla Cassa Edile ind	icare il diverso tipo di contratto
	plicato:	1
• t	tipo di contratto applicato	
	• numero dipendenti	
• p	• persone attualmente in carica indicate nell'art. 38, comma 1, l	ettere b) e c) del D. Lgs. 163/06
	uccessive modifiche ed integrazioni (indicare i nominativi, le qu	
	idenza di sè stesso firmatario e dei seguenti altri soggetti:	, 0
	- PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: il titolare e il direttore to	ecnico (se diverso dal titolare);
	- PER LE S.N.C.: tutti i soci e il direttore tecnico;	,,,
	- PER LE S.A.S.: tutti i soci accomandatari ed il direttore tecnic	co:
	- PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZI: tutti g	
	rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisic	
	no di quattro soci, il socio di maggioranza):	.,
	1	
Eventi	entuali persone con le stesse cariche sopra indicate per ciascu	un tipo di impresa, cessate dalla
	ica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di	
	punto precedente: nominativi, qualifiche, luogo, data di nascita e	
-	• •	residenza). (da compilare solo se
necess	cessario)	
(da co	compilare solo se interessa) in quanto Consorzio, che	le società consorziate sono:

2)

3) (da compilare solo se interessa)		
 in quanto Cooperative Sociali o Consorzi costil essere regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle 		: di
□ Cooperativa Sociale con atto		del
□ Consorzio di tipo	con atto	del
- in quanto Cooperativa o Consorzio di Cooper Società Cooperative con il numero		
4) di aver conseguito, nel triennio 2012-2013-20 120.000,00 (IVA esclusa), relativo a servizi analo favore di:	· 1	
(In caso di imprese riunite il presente requisito dov	vrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impi	 resa

DICHIARA ALTRESI'

capogruppo e per la rimanenza dalle altre aziende appartenenti all'Associazione Temporanea di Imprese

ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente).

- 5) di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 così come modificata dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 convertito, con modificazioni, nella L. 17.12.2010 n. 217, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai servizi affidati;
- 6) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ed in particolare:
- a. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011), o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 (ora art. 67 del D. Lgs. 159/2011);
- c. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett c) e comma 2, che nei propri confronti e nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, ovvero che, pur ricorrendo alcuna delle suddette ipotesi, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero è stata revocata la condanna, salvo quanto eventualmente dichiarato di seguito (attenzione: qualora nei confronti di alcune delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ed

indicate al precedente punto 1) sussistano cause ostative alla partecipazione alla gara previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), indicare di seguito i nominativi delle persone interessate, le rispettive condanne penali, e gli atti e/o le misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dall'impresa, allegando la relativa documentazione dimostrativa):
relativa documentazione dimostrativa).
d. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 163/2006; e. che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; f. che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale; g. che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa (eventuali osservazioni:
h. che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; i. che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa (eventuali osservazioni:
l. che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. (Attenzione: al fine di agevolare i controlli di questa Stazione Appaltante, si prega di precisare – barrando la casella che interessa – se l'impresa: 1) non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa meno di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il
18.01.2000 (tenuto conto che per le imprese del settore edile, sono esclusi dal computo il personale di cantiere e gli addetti al trasporto);
2) dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della Legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000 e che l'Ente competente per il rilascio della relativa certificazione è il seguente:
Via n Tel.

puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 o, qualora lo siano stati, non hanno omesso di denunciare i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-ter) barrare l'ipotesi che interessa:

- □ Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, che il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure:
- □ Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, che il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovino, rispetto allo stesso, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure:
- □ Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, che il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto allo stesso, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. (N.B. laddove ricorra questa ipotesi indicare di seguito il nominativo e codice fiscale o partita IVA dell'altro concorrente)

7) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

- 8) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale per la concessione;
- 9) di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- 10) di impiegare nel servizio operatori in possesso delle qualifiche prescritte dalle normative vigenti.

ALLEGA

- Ricevuta registrazione al sistema AVCPASS, ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, e smi a partire dal 1° luglio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;
- Cauzione provvisoria di €. 4.000,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo presunto dell'appalto, costituita con le modalità richieste dalla Stazione Appaltante;
- Ricevuta di versamento in originale, relativa al pagamento della tassa sugli appalti in conformità
 a quanto disposto dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, di importo pari ad Euro
 35,00;
- Attestato di avvenuto sopralluogo;
- Contratto di avvalimento (solo nel caso di ricorso a tale istituto.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali da parte del Comune di Montoro ai fini della presente procedura.

Luogo e data			
		Firma	

NOTE

- Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario:
- In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la presente dichiarazione deve essere resa, distintamente, dai legali rappresentanti o procuratori di ciascuna delle Società componenti il raggruppamento.

Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini del presente appalto, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto.

MODULO "B"

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE – CIG. 642318866A

CAT 27 (altri servizi), dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006;

CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) – CPV 98371111-5 (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

DICHIARAZIONE DI CIASCUNA DELLE ALTRE PERSONE ATTUALMENTE IN CARICA INDICATE NEL MODULO "A", DIVERSE DAL FIRMATARIO DELL'OFFERTA (DA PRESENTARE NELLA BUSTA A)

PRESENTARE NELLA BUST	$\Gamma A A$)			`
Il sottoscritto				
in qualità di				
dell'impresa				con sede
legale in	Via			_ Codice
Fiscale			Partita	IVA
		ΑI	FINI	DELLA
PARTECIPAZIONE ALLA P	PROCEDURA IN OGGETTO, come previsto	dall'aı	rt. 38, com	nma 2 del
D. Lgs. 163/06 e successive	modifiche ed integrazioni, in conformità alle	dispo	sizioni de	el D.P.R.
28.12.2000, n. 445 e consapevo	ole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76	dello	stesso De	creto per
le ipotesi di falsità in atti e dichi	iarazioni mendaci ivi indicate,			
	DICHIARA:			
a) di essere nato il	a			
e residente a				in
Via/Piazza			n	
C.F.:	;			
prevenzione di cui all'articolo 3 o di una delle cause ostative pri 159/2011); c) ai sensi dell'art. 38, comma sentenza di condanna passata in oppure sentenza di applicazion penale, comprese le condanne gravi in danno dello Stato o pronunciata condanna, con se un'organizzazione criminale, call'art. 45, paragrafo 1, direttiva reato è stato depenalizzato over	on è pendente procedimento per l'applicazione de della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. reviste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 1, lett c) e comma 2 che nei propri confronti n giudicato, o emesso decreto penale di condant ne della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 per le quali l'interessato abbia beneficiato della della Comunità che incidono sulla moralità pentenza passata in giudicato, per uno o più recorruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dage CE 2004/18, ovvero che, pur ricorrendo alcuna evvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il ero è stata revocata la condanna, salvo quanto e	of del of (ora non on del co non or orofes eati delle reato	D.Lgs. 15 art. 67 de è stata pro venuto irre odice di p menzione, sionale, n di partecip ii comuni e suddette è stato co	59/2011), el D. Lgs. conunciata evocabile, procedura per reati é è stata pazione a tari citati ipotesi, il lichiarato
trattamento dei dati personali	2003, n. 196 dichiara di essere informato e di da da parte del Comune di Montoro ai fini de		1	
Luogo e data				

FIRMA			

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini della presente procedura, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto.

MODULO "C"

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE – CIG. 642318866A

CAT 27 (altri servizi), dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006;

CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) – CPV 98371111-5 (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto (nome e cognome)	
(Cod. Fiscale:), nato a	il
e residente nel Comune di	
(Provincia) Via/Piazza	
nella sua qualità di: (barrare la casella che interessa)	
☐ Titolare o Legale rappresentante;	
□ Altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà dell'impresa concorrente (precisare di
seguito la qualifica e, se procuratore allegare la relativa procura	-
	, in
nome e per conto dell'impresa (indicare: denominazione sociale, sede legale e codice fiscale/	partita iva):
OFFRE	
il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sull'importo determinato a corpo nella m	iisura di €.
10.000,00 all'anno, per le attività di gestione e manutenzione ordinaria, gestione	economica,
amministrativa e software (vedi lettere c) e d) dell'art. 2 del bando di gara) del	
().
DICHIARA	,
di vincolarsi alla presente offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la pre	esentazione
delle offerte.	
Luogo e data	
Firma	
MOTE.	

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito, la presente offerta deve essere sottoscritta, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, da parte di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e corredata da un documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari.

MODULO "D"

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER UN PERIODO DI ANNI CINQUE – CIG. 642318866A

CAT 27 (altri servizi), dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006;

CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici): CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) – CPV 98371111-5 (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)

		IA IECNICA		
Il sottoscritto (nome e cognome) _				
Fiscale:				
	e	residente		
		_ (Provincia	,	alla Via/Piazza
			nell	a sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)				
☐ Titolare o Legale rappresentante;				
□ Altro soggetto munito di poteri ido				
seguito la qualifica e, se	procurat	ore allegare	la relativa	procura notarile)
	1 .		1 1 1 1'	
nome e per conto dell'impresa (indica	ire: aenomi	nazione sociale, se	ede legale e codi	ce fiscale/partita iva):
	(OFFRE		
RELATIVAMENTE AGLI INTE			TI ELETTRIC	I (barrare le caselle
relative)				
,				
a) interventi sull'impianto elettri-	co del Cin	nitero "Querce'	··	
□ spesa preventivata compresa t				i 15)
□ spesa superiore ad € 5.000,00		,	(punt	,
□ esecuzione degli interventi ent	ro tre mes		(punt	,
_		51	•	,
esecuzione degli interventi entro	sei mesi		(punt	1 3)
1).	1.1.0	· (/T		
b) interventi sull'impianto elettri				
spesa preventivata compresa tra	€ 3.000,0	$0 \text{ ed} \in 5.000,00$	(punt	i 15)
spesa superiore ad € 5.000,00			(punt	i 25)
esecuzione degli interventi entro	tre mesi		(punt	i 5)
esecuzione degli interventi entro			(punt	i 3)
Ü		LLEGA	ŭ.	·
 Relazione descrittiva in ordin 	e agli interv	venti da eseguire si	ugli impianti elet	trici;
 Contabilità degli interventi st 	essi.			

NOTE:

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito, la presente offerta deve essere sottoscritta, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, da parte di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

Firma